

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB S1/PZ

Anno XLIV

BARI, 6 MAGGIO 2013

N. 61



Sede Presidenza Giunta Regionale

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

Gli avvisi da pubblicare ai sensi della L.R. n. 11/2001 sono gratuiti.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 185,93 comprensivo di IVA, per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 13,63 comprensivo di IVA, per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia;

Libreria Casa del Libro - Mandese R. - Viale Liguria, 80 - Taranto.

| |
|-----------------|
| SOMMARIO |
|-----------------|

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
11 aprile 2013, n. 582

Compensi professionali relativi a giudizi conclusi anteriormente al 27.06.2006 - Seguito DGR n. 479/2011 - Avv. Maddalena Torrente - Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 15454

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
11 aprile 2013, n. 583

Cont. 231/08/B/FO (D.I. 157/08) Trib. Bari sez. Lavoro Avv. Fedele Sindaco c/Regione Puglia, liquidazione compensi cont. 1434/94/S assegnati con sentenza. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione al bilancio.

Pag. 15456

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
11 aprile 2013, n. 584

Cont. 298/12/AV - Procedura esecutiva Regione Puglia c/Comune di Montemesola (TA), competenze professionali avv. Rosanna CAIAZZO, difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione al bilancio.

Pag. 15458

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
11 aprile 2013, n. 585

Cont. 299/12/AV - Procedura esecutiva Regione Puglia c/Comune di Montemesola (TA), competenze professionali avv. Rosanna CAIAZZO, difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione al bilancio.

Pag. 15460

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
11 aprile 2013, n. 586

Cont. 300/12/AV - Procedura esecutiva Regione Puglia c/Comune di Montemesola (TA), competenze professionali avv. Rosanna CAIAZZO, difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione al bilancio.

Pag. 15461

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
11 aprile 2013, n. 587

Cont. 301/12/AV - Azione revocatoria ex art 2901 c.c. Regione Puglia c/La Neve Michele, competenze professionali avv. Rosanna CAIAZZO, difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione al bilancio.

Pag. 15463

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
11 aprile 2013, n. 588

Cont. 34/12/SH - Trib. Brindisi esecuzione immobiliare Regione Puglia c/ Carucci Anna Maria, competenze professionali avv. Giovanni SCHIAVONI, difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione al bilancio.

Pag. 15464

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
11 aprile 2013, n. 589

Cont. 35/12/SH - Trib. Brindisi esecuzione immobiliare Regione Puglia c/ Cucci Angela, competenze professionali avv. Vincenzo LATORRE, difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione al bilancio.

Pag. 15466

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
11 aprile 2013, n. 590

Cont. 1842/12/AV - Corte Appello di Bari Ventura Luigi 1 c/ Regione Puglia, competenze professionali avv. Vincenzo LATORRE, difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione al bilancio.

Pag. 15467

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
11 aprile 2013, n. 591

Cont. 1895/94/DL Trib. Bari - Regione Puglia c/ Amministrazione Provinciale di Foggia, competenze professionali Avv. Federico RUTIGLIANO, difensore Regione. Riconoscimento del debito e variazione al bilancio.

Pag. 15469

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
11 aprile 2013, n. 592

Cont. 1865/96/MO/RM/LO - Corte di Appello Taranto - Regione Puglia c/sig. Cosimo Ripoli, competenze professionali avv. Angelo BUONFRATE (ST. ASS), difensore Regione. Riconoscimento del debito e variazione al bilancio.

Pag. 15471

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 593

Cont. 1053/12/FO (D.I. 2034/12) G. di Pace Bari avv. Michele Lanzellotto c/ Regione Puglia, difensore cont. 6524/02/LZ. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione al bilancio.

Pag. 15472

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 594

Cont. 1997/12/FR - Tar Puglia Bari Comune di Calmiera c/ Regione Puglia, competenze professionali avv. Giacomo VALLA, difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione al bilancio.

Pag. 15474

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 595

Cont. 546/12/GA - Trib. Lavoro Bari ricorso ex art 414 c.p.c. Colapietro Giuseppe c/ Regione Puglia, competenze professionali avv. Ettore SBARRA, difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione al bilancio.

Pag. 15475

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 596

Cont. 1325/05/GA - Corte di Appello Lavoro Bari ricorso in appello Schito Silvio Altri 4 c/ Regione Puglia, competenze professionali prof. avv. Giuseppe TRISORIO LIUZZI, difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione al bilancio.

Pag. 15477

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 597

Cont. 1064/12/LO - Trib. Milano Lattanzio & Associati s.p.a. c/ Regione Puglia, competenze professionali avv. Massimo Colicchia, difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione al bilancio.

Pag. 15478

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 598

Cont. n. 2451/08/CA - T.A.R. Bari (cautelare e merito) - DeLeo Vincenzo c/ Regione Puglia - Competenze professionali avv. Anna Del Giudice. Riconoscimento del debito fuori bilancio. Variazione di bilancio.

Pag. 15480

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 599

Cont. n. 533/07/B ed altri, 551 e 553/07/GA ed altri - Tribunale di Bari - Sez. Lavoro - Vilardi Corrado ed altri -, Litrico Antonino ed altri, Russo Antonio ed altri c/ Regione Puglia. Competenze professionali C.T.U. dott. Armando Urbano. Riconoscimento del debito fuori bilancio. Variazione di bilancio.

Pag. 15482

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 600

Cont. n. 411/12/FR - Consiglio di Stato - Appello della Regione Puglia c/ A.S.C. Competenze professionali Avv. Nino Matassa. Parziale rettifica D.G.R. n. 2706 del 14/12/2012. Riconoscimento del debito fuori bilancio. Variazione di bilancio.

Pag. 15483

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 601

Cont. n. 1292/11/GA - Tribunale di Bari - Sez. Lavoro - Cipriani Giuseppe c/ Regione Puglia. Ricorso ex art. 414 c.p.c. Competenze professionali Avv. Ettore Sbarra. Riconoscimento del debito fuori bilancio. Variazione di bilancio.

Pag. 15485

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 602

Cont. n. 1291/11/GA - Tribunale di Bari - Sez. Lavoro - Cipriani Giuseppe c/ Regione Puglia. Ricorso ex art. 414 c.p.c. Competenze professionali Avv. Ettore Sbarra. Riconoscimento del debito fuori bilancio. Variazione di bilancio.

Pag. 15486

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 603

Cont. n. 1290/11/GA - Tribunale di Bari - Sez. Lavoro - Cipriani Giuseppe c/ Regione Puglia. Ricorso ex art. 414 c.p.c. Competenze professionali Avv. Ettore Sbarra. Riconoscimento del debito fuori bilancio. Variazione di bilancio.

Pag. 15488

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 604

Cont. n. 3533/97/CO - Tribunale di Bari - Corte di Appello. - Corte Suprema di Cassazione - Regione Puglia c/ Casa di Cura prof. Brodetti s.p.a. - Competenze professionali avv. Gianluca Armigero (Studio Associato) Riconoscimento del debito. Variazione di bilancio.

Pag. 15489

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 605

Cont. n. 2276/04/FR - Consiglio di Stato - Cucci Silvana c/ R.P. Ricorso per la revocazione della sentenza del Consiglio di Stato n. 1320/07. Competenze professionali avv. Carlo Portaccio. Riconoscimento del debito fuori bilancio. Variazione di bilancio.

Pag. 15491

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 606

Cont. n. 86/13/GA (coll. Cont. 1933/07/GA) - Tribunale di Lecce - Sez. Lavoro - Di Lauro Lucia c/ Regione Puglia. Competenze professionali avv. Pierluigi Dell'Anna a seguito D.I. n. 1900/12 emesso dal Giudice di Pace di Lecce. Riconoscimento del debito fuori bilancio. Variazione di bilancio.

Pag. 15492

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 607

Cont. n. 1305/05/GI - Consiglio di Stato - Sconza G. e Valente A.c/ Regione Puglia e Comune di Bitritto. Nomina C.d.A IPAB Opera Pia M.SS. di Costantinopoli di Bitritto. Competenze professionali avv. Nicola Calvani (Studio Associato). Riconoscimento del debito fuori bilancio. Variazione di bilancio.

Pag. 15494

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 608

Cont. n. 297/12/AV - Regione Puglia c/ De Vita Emanuela. Appello dinanzi al Tribunale di Taranto avverso sentenza di rigetto di opposizione ad ingiunzione amministrativa. Competenze professionali Avv. Rosanna Chiazzo. Riconoscimento del debito fuori bilancio. Variazione di bilancio.

Pag. 15496

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 609

Cont. n. 1825/12/GR (coll. cont. n. 266/97/P)-Corte di Appello di Bari - sez. Lavoro - Regione Puglia c/ Caporale Sabino - Appello sentenza G.d.L. n. 8245/06 Competenze professionali Avv. Pietro Del Sordo a seguito D.I. n. 603/12 emesso dal Giudice di Pace di Barletta. Riconoscimento del debito fuori bilancio.

Pag. 15497

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 610

Cont. n. 1900/12/GR (coll. cont. n. 271/97/P)-Corte di Appello di Bari - sez. Lavoro - Regione Puglia c/ Giorgio Marco - Appello sentenza G.d.L. n. 8243/06 Competenze professionali Avv. Pietro Del Sordo a seguito D.I. n. 634/12 emesso dal Giudice di Pace di Barletta. Riconoscimento del debito fuori bilancio.

Pag. 15499

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 612

Cont. n. 2951/07/CA - T.A.R. Bari - Natuzzi Maria Gabriella c/ Regione Puglia. Competenze professionali Avv. Anna Del Giudice. Riconoscimento del debito fuori bilancio. Variazione di bilancio.

Pag. 15501

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 613

Cont. n. 1289/11/GA - Tribunale di Bari - Sez. Lavoro - Cipriani Giuseppe c/ Regione Puglia. Ricorso ex art. 414 c.p.c. Competenze professionali Avv. Ettore Sbarra. Riconoscimento del debito fuori bilancio. Variazione di bilancio.

Pag. 15502

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 614

Cont. n. 155/09/GI - Corte di Appello di Bari- Sez. Lavoro - Netti Maria Carmela Anna c/ Regione Puglia, ASL BA, AUSL BO e INPDAP - Riconoscimento rapporto convenzionale. Competenze professionali Avv. Maria Grazia Magazzino. Riconoscimento del debito fuori bilancio. Variazione di bilancio.

Pag. 15503

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 615

Cont. n. 3647/00/B - T.A.R. Bari - Fascicolo Anna altri c/ Regione Puglia. Competenze professionali Avv. Alessandro Sisto. Riconoscimento del debito fuori bilancio. Variazione di bilancio.

Pag. 15505

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 616

Cont. n. 380/06/CA - T.A.R. Lecce (cautelare e merito) - Maracaibo s.a.s. c/ Regione Puglia. Competenze professionali Avv. Anna Del Giudice. Riconoscimento del debito fuori bilancio. Variazione di bilancio.

Pag. 15506

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 617

Contt. 477, 478, 479, 480 e 481/08/SI - Tribunale di Bari - Sigg. Rota Luigi 4 c/EDISU e Regione Puglia, competenze professionali Avv. Ilaria GDALETA, difensore Regione. Riconoscimento del debito e variazione al bilancio.

Pag. 15508

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 618

Cont. n. 1594/2003/GA. - Tribunale Bari Sez. Lavoro - MESCIA Pasquale c/ REGIONE PUGLIA. Competenze Avv. Antonio De Feo. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 15510

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 619

Cont. n. 4334/2002/P. - Corte d'Appello di Bari - LANZELLOTTO Michele c/ REGIONE PUGLIA. Competenze Avv. Antonio De Feo. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 15511

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 582

Compensi professionali relativi a giudizi conclusi anteriormente al 27.06.2006 - Seguito DGR n. 479/2011 - Avv. Maddalena Torrente - Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue.

Il Regolamento regionale n. 2 del 1° febbraio 2010 ha istituito a decorrere dal 2009 il "Fondo per i compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura Regionale" a valere sul quale devono essere corrisposti ai legali interni i compensi spettanti per i provvedimenti giudiziari favorevoli definiti successivamente al 1° gennaio 2009.

Il predetto Regolamento (art. 11.3 e.4) detta una disciplina transitoria dei compensi spettanti agli avvocati interni per i provvedimenti giudiziari favorevoli definiti a partire dal 27 giugno 2006 data di entrata in vigore della legge istitutiva dell'Avvocatura regionale, lasciando invece impregiudicata la questione dei compensi relativi alle cause definite precedentemente a tale data, per i quali la DGR n. 47 del 26.01.2010 (punto 3 dispositivo) ha previsto una definizione transattiva indicando nella disciplina dell'art. 11 cit. il criterio orientativo per la transazione.

La Giunta regionale con deliberazione n. 479 del 15.03.2011, ad integrazione della n. 47/2010, ha stabilito:

- di "riconoscere agli Avvocati regionali, in servizio o già dipendenti a transazione e saldo di ogni loro pretesa di carattere economico (sia per capitale che per interessi, svalutazione e spese) riveniente da incarichi defensionali loro conferiti dall'Amministrazione regionale e per i quali il

giudizio si è definito favorevolmente prima del 27/06/2006, previa rinuncia agli atti e alle azioni dei giudizi pendenti nonché all'esecuzione di provvedimenti giurisdizionali provvisoriamente esecutivi, e alle spese di lite", i compensi loro spettanti con l'applicazione della percentuale di decurtazione, inversamente proporzionale all'ammontare del credito vantato, ivi indicata;

- di conciliare secondo le modalità previste dagli artt. 410, 411, 412, 412ter e 412quater cod. proc. civ. e tenuto conto di quanto stabilito con DGR n. 770 del 16.05.2008.

Con deliberazione n. 2328 del 24.10.2011, recante direttive in merito ai contenziosi promossi da ex dipendenti regionali, già in servizio presso il soppresso Settore legale, e dai dipendenti attualmente in servizio presso l'Avvocatura regionale, la Giunta Regionale ha disposto sub lettere D) ed E) di:

- ricercare una definizione transattiva per le cause pendenti in primo grado e per tutto l'eventuale contenzioso non ancora avviato, nei termini di cui alla D.G.R. n. 479 del 15/3/2011 e, per le cause pendenti in appello, per le quali la Regione abbia già eseguito il pagamento, autorizzare i ricorrenti a trattenere quanto dagli stessi percepito a titolo di compensi professionali, allo scopo di evitare una complicatissima ed onerosa (per ragioni di carattere fiscale) restituzione delle somme già incassate in forza di provvedimenti giurisdizionali di primo grado provvisoriamente esecutivi;

- di favorire la soluzione transattiva delle controversie e definire l'intera posizione di ogni singolo creditore.

A seguito di tale deliberazione, l'Avv. Maddalena Torrente con nota prot. 11/L/23792 del 31.12.2012 in atti, chiedeva di transigere, nei termini delle precitate deliberazioni, le cause alla stessa assegnate (allegando elenco) e i cui giudizi si sono conclusi favorevolmente per l'Ente Regione, quantificando il proprio credito nei confronti dell'Amministrazione nell'importo di € 298.154,66 con accettazione della percentuale di decurtazione del 40% prevista dalla D.G.R. n. 479/2011.

Con nota prot. AOO_106 - 0001752 del 21/1/2013, in atti, a firma del Dirigente del Servizio Personale e della dipendente regionale avv. Madda-

lena Torrente, veniva dichiarata la disponibilità dell'Amministrazione a conciliare la vertenza *de qua*, con riconoscimento, in favore dell'avv. Maddalena Torrente, dei compensi professionali maturati per i giudizi favorevoli definiti prima dell'entrata in vigore della L.R. 18/2006 per la somma complessiva di € 178.892,80 (ottenuta applicando la percentuale di decurtazione del 40% sul credito maturato di € 298.154,66), come risultante dal "Prospetto Transazione ex D.G.R. 479/2011" ivi riportato e sottoscritto dalle parti, previa rinuncia, da parte della dipendente, agli atti e alle azioni dei giudizi pendenti, nonché all'esecuzione di provvedimenti giurisdizionali provvisoriamente esecutivi e alle spese di lite, nonché ad ogni altra azione o pretesa.

Il Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione, con nota prot. AOO_106 0004156 del 14.2.2013, ha trasmesso tra l'altro il verbale di conciliazione rep. n. 84/2013 sottoscritto in data 13 febbraio 2013 tra l'avvocato regionale Maddalena Torrente e la Regione Puglia dinanzi la Direzione Provinciale del Lavoro di Bari, con richiesta di provvedere al pagamento dell'importo ivi indicato entro il 30.04.2013.

Dal verbale di conciliazione risulta quanto segue:

- l'avv. Maddalena Torrente e il Servizio Personale e Organizzazione hanno promosso congiuntamente il tentativo di conciliazione in merito al riconoscimento dei compensi professionali maturati dalla dipendente per i giudizi definiti con esito favorevole per l'Amministrazione di appartenenza prima dell'entrata in vigore della L.R. 18/06 istitutiva dell'Avvocatura, nonché dei giudizi attualmente eventualmente pendenti dinanzi al Tribunale di Bari Sez. Lavoro;
- la dipendente ha aderito al prospetto di transazione prot. AOO_106 - 0001752 del 21.1.2013 proposto dalla Regione Puglia per un importo totale di € 178.892,80, così come ricavato a seguito della decurtazione del 40% del maggior importo richiesto di € 298.154,66;
- le parti hanno dichiarato e si sono date reciprocamente atto "di aver superato e appianato ogni motivo di conflitto e di controversia secondo i termini e le condizioni, oltre che le premesse, contenuti specificatamente nella nota del Servizio Personale e Organizzazione della Regione Puglia sopra richiamata [*omissis*]". "In particolare,

l'Amministrazione Pubblica Regione Puglia, riconosce all'avv. Maddalena Torrente i compensi dalla stessa maturati per un importo pari ad € 178.892,80 al lordo di eventuali ritenute di legge, che verrà liquidato dall'Avvocatura regionale entro il 30 aprile 2013";

- l'avv. Maddalena Torrente ha dichiarato, altresì, di rinunciare, a seguito della materiale percezione della somma indicata, ad ogni altra azione o pretesa comunque collegata al titolo azionato.

In conformità alle indicazioni fornite dall'Ufficio Verifiche di regolarità contabile del Servizio Ragioneria con nota AOO_116/13271/VCR del 10.08.2011 che richiama in proposito l'orientamento espresso dalla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti con la deliberazione n. 32/2009, la liquidazione ed il pagamento della somma indicata deve essere preceduta da apposita deliberazione di riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito ammonante ad € 178.892,80 ed alla conseguente variazione del bilancio del corrente esercizio finanziario.

COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N. 28 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa di € 178.892,80 si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del cap. 1313 "Spese per il pagamento di competenze professionali agli avvocati interni" del bilancio regionale.
- All'impegno, liquidazione e pagamento della complessiva spesa di € 178.892,80 in favore della dipendente regionale avv. Maddalena Torrente si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi con l'urgenza che il caso richiede, atteso il termine previsto nel citato verbale di conciliazione.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai

sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato coordinatore dell'Avvocatura;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse nella parte narrativa che qui si intendono integralmente trascritte:

1. di dare atto che la conciliazione in premessa indicata, risultante dal verbale rep. n. 84/2013, in atti, sottoscritto in data 13 febbraio 2013 dinanzi la Direzione Provinciale del Lavoro di Bari tra l'avvocato regionale Maddalena Torrente e la Regione Puglia, concernente i compensi professionali maturati dalla stessa per i giudizi definiti con esito favorevole per l'Ente prima del 27.06.2006, è conforme alle direttive fornite con deliberazioni nn. 47/2010, 479/2011 e 2328/2011 e che, a seguito della materiale percezione della somma indicata, l'avv. Maddalena Torrente farà pervenire rinuncia agli atti e alle azioni dei giudizi eventualmente pendenti, nonché all'esecuzione di provvedimenti giurisdizionali provvisoriamente esecutivi e alle spese di lite, nonché ad ogni altra azione o pretesa comunque collegata al titolo azionato;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio dell'importo di € 178.892,80 derivante dal verbale di conciliazione di cui al punto precedente;
3. di provvedere al finanziamento della relativa spesa mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria" che si intende qui integralmente trascritta;

4. la spesa di € 178.892,80 sarà impegnata e liquidata dall'Avvocatura in favore della dipendente avv. Maddalena Torrente a transazione e saldo di ogni sua pretesa di carattere economico (sia per capitale che per interessi, svalutazione e spese) riveniente dagli incarichi defensionali conferiti dall'Amministrazione regionale per i quali il giudizio si è definito favorevolmente prima del 27/06/2006. Al pagamento provvederà il Servizio Personale previa applicazione delle eventuali ritenute di legge;
5. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, co. 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
6. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 12, co. 2, della L.R. 46/2012;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art 42, co. 7, della L.R. 28/2001 e s.m.i.;
8. di dare atto che alla fattispecie oggetto del presente provvedimento non si applica quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento regionale n. 2/2010 in tema di pubblicità dei compensi percepiti dagli avvocati regionali.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 583

Cont. 231/08/B/FO (D.I. 157/08) Trib. Bari sez. Lavoro Avv. Fedele Sindaco c/Regione Puglia, liquidazione compensi cont. 1434/94/S assegnati con sentenza. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione al bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa

“Liquidazione spese legali” e confermata dall’Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con delibera n. 600 del 11/03/1996 la Giunta Regionale ratificava l’incarico, conferito all’avv. Fedele Sindaco per la rappresentanza e difesa nel giudizio innanzi al TAR Lecce di opposizione al ricorso proposto dal Comune di Carovigno.

Il ricorso era dichiarato perento compensando le spese giusta decreto 2931/2006 del Tar Puglia Lecce.

(Valore della controversie: indeterminato; Settore di spesa: Enti Locali -SE.RE.CO BR)

L’avv. Fedele Sindaco avendo esaurito l’attività svolta in favore della R.P., con lettera del 17/07/2006 ha chiesto il pagamento delle competenze professionali spettanti presentando apposita nota specifica per l’importo complessivo di € 1.474,23 al lordo delle ritenute di legge, esente da Iva e Cap trattandosi di attività svolta in vigenza di rapporto di pubblico impiego.

In data 11/02/2008 l’avv. Fedele Sindaco ha notificato il decreto ingiuntivo n. 157/08, riferito ai compensi per i contenziosi 518/97/P e 1434/94/S dell’importo di € 2.929,66 oltre le spese della procedura per € 537,97 al lordo di IVA e CAP, e gli interessi assegnato all’Ufficio liquidazioni in data 26/01/2012.

Il predetto D.I. 157/08 con sentenza 2725/2011 del Trib. Lavoro Bari è stato confermato rigettando l’opposizione e condannando l’Ente Regione alle spese per € 1.000,00 oltre accessori di legge.

Con determinazione 11 del 04/02/2013 è stata liquidata la somma di € 3.503,98 di cui € 1.455,43 ed € 241,13 relativi al contenzioso 518/97/P in favore dell’avv. Fedele Sindaco oltre € 537,97 in favore dell’avv. Antonio Donno nonché la somma di € 1.170,00 assegnata con la sentenza 2725/2011 in favore dell’avv. Donatella Sindaco quale difensore della Controparte.

E’ necessario, pertanto, procedere al pagamento dei soli compensi professionali e interessi riferiti al contenzioso 1434/94/S in quanto ogni altro onere riveniente dal predetto D.I. 157/08 e sentenza 2725/2011, risulta liquidato con la determinazione 11/2013.

L’avv. Fedele Sindaco risulta quindi ancora creditore delle somme di € 1.474,23 per sorte capitale

ed € 221,84 per interessi e nulla per la rivalutazione per effetto del divieto di cumulo tra interessi e rivalutazione monetaria in quanto crediti successivi al 1990 ai sensi del D.M.F. 01/09/1998 n. 352 e circolare 83/98

Con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15 aprile 2009 la Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, in risposta ad un parere richiesto dal Presidente della Regione Puglia, ha chiarito che l’impegno di spesa da assumere all’atto del conferimento dell’incarico defensionale “*non può limitarsi alle somme destinate a titolo di acconto, ma deve presuntivamente comprendere l’onorario dovuto per l’intero giudizio*” e che ogni volta che si verifica uno scostamento tra l’impegno contabile assunto al momento dell’incarico e la somma definitiva da corrispondere al professionista al termine della sua prestazione professionale “*si incorre in un’ipotesi di debito fuori bilancio*”.

Conseguentemente, la liquidazione ed il pagamento dei compensi professionali richiesti dai legali incaricati a conclusione degli incarichi ricevuti dall’Amministrazione devono essere preceduti dal riconoscimento del relativo debito fuori bilancio, essendo mancato l’impegno preventivo dell’intera spesa occorrente a detto titolo.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio di € 1.696,07 per il pagamento delle competenze professionali indicate ed alla connessa variazione del bilancio 2013, con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell’art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 1.696,07 per il pagamento di competenze dovute per l’attività professionale svolta dall’avv. Fedele Sindaco, si provvede: mediante variazione al bilancio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell’importo € 1.474,23 dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) impinguando il capitolo 1312 per € 27.747,13 (SIOPE 1363), con imputazione al capitolo 1315 (interessi) per € 221,84 (SIOPE 1913) del bilancio in corso.

- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 1.696,07 si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione ai Capitoli 1312 e 1315.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio, ammontante ad € 1.696,07 per pagamento degli interessi e delle competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Fedele Sindaco (cui D.I. 157/2008);
3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 1.696,07 mediante la variazione di bilancio in corso e quant'altro descritto nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;

4. di trasmettere, a cura dell'Avvocatura, il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. n. 46/2012, art. 12, comma 2;
6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 584

Cont. 298/12/AV - Procedura esecutiva Regione Puglia c/Comune di Montemesola (TA), competenze professionali avv. Rosanna CAIAZZO, difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione al bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con la D.G.R. 2927 del 27/12/2012 la Regione Puglia, a mezzo dell'avv. Rosanna Caiazzo promuoveva, giusta ordinanza 30/93 del 26/03/1993 emessa dall'Ufficio Regionale del Contenzioso di Taranto, atto di precetto e mediante l'avv. Maria Rosaria Avagliano (Legale interno) la procedura di esproprio forzato in danno del Comune di Montemesola al fine di recuperare il credito di € 25.883,46 vantato dalla Regione Puglia.

(Valore della controversia: € 25.883,46; Settore di spesa: Contenzioso Amministrativo)

La predetta deliberazione n. 2927/2012 disponeva di assumere l'impegno di spesa e liquidare, in favore del prefato Legale del libero foro, un acconto per il giudizio de quo, mentre l'incarico al Legale interno era conferito alle condizioni del Regolamento n. 2/2010 e circolare n. 2/2010.

Causa l'imminente chiusura dell'esercizio finanziario 2012 non è stato possibile assumere l'impegno di spesa pari a € 3.146,00 ancorché liquidare e pagare l'acconto pari a € 1.300,00 previsto nella suddetta delibera di Giunta Regionale 2927/2012.

Con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15 aprile 2009 la Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, in risposta ad un parere richiesto dal Presidente della Regione Puglia, ha chiarito che l'impegno di spesa da assumere all'atto del conferimento dell'incarico defensionale *“non può limitarsi alle somme destinate a titolo di acconto, ma deve presuntivamente comprendere l'onorario dovuto per l'intero giudizio”* e che ogni volta che si verifica uno scostamento tra l'impegno contabile assunto al momento dell'incarico e la somma definitiva da corrispondere al professionista al termine della sua prestazione professionale *“si incorre in un'ipotesi di debito fuori bilancio”*.

Conseguentemente, la liquidazione ed il pagamento dei compensi professionali richiesti dai legali incaricati a conclusione degli incarichi ricevuti dall'Amministrazione devono essere preceduti dal riconoscimento del relativo debito fuori bilancio, essendo mancato l'impegno preventivo dell'intera spesa occorrente a detto titolo.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio di € 3.146,00 per il pagamento dell'acconto pari a € 1.300,00 e delle successive competenze come concordate con il Professionista ed autorizzando la connessa variazione del bilancio 2012, con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I..

Al finanziamento della spesa complessiva di € 3.146,00 relativa alle competenze dovute per l'atti-

vità professionale da svolgere da parte dell'avv. Rosanna Caiazzo, si provvede con variazione al bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, mediante prelievo dell'importo predetto dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 cui la spesa compete.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).

All'impegno della complessiva spesa pari a € 3.146,00 e alla liquidazione e pagamento dell'acconto pari ad € 1.300,00 si provvederà con successiva determinazione dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio, ammontante ad € 3.146,00 per le competenze dovute per l'attività professionale da svolgere da parte dell'avv. Rosanna Caiazzo;

3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 3.146,00 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere, a cura dell'Avvocatura, il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. n. 46/2012, art. 12, comma 2;
6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 585

Cont. 299/12/AV - Procedura esecutiva Regione Puglia c/Comune di Montemesola (TA), competenze professionali avv. Rosanna CAIAZZO, difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione al bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con la D.G.R. 2928 del 27/12/2012 la Regione Puglia, a mezzo dell'avv. Rosanna Caiazzo promuoveva, giusta ordinanza 31/93 del 26/03/1993

emessa dall'Ufficio Regionale del Contenzioso di Taranto, atto di precetto e mediante l'avv. Maria Rosaria Avagliano (Legale interno) la procedura di esproprio forzato in danno del Comune di Montemesola al fine di recuperare il credito di € 25.883,46 vantato dalla Regione Puglia.

(Valore della controversia: € 25.883,46; Settore di spesa: Contenzioso Amministrativo)

La predetta deliberazione n. 2928/2012 disponeva di assumere l'impegno di spesa e liquidare, in favore del prefato Legale del libero foro, un acconto per il giudizio de quo, mentre l'incarico al Legale interno era conferito alle condizioni del Regolamento n. 2/2010 e circolare n. 2/2010.

Causa l'imminente chiusura dell'esercizio finanziario 2012 non è stato possibile assumere l'impegno di spesa pari a € 3.146,00 ancorché liquidare e pagare l'acconto pari a € 1.300,00 previsto nella suddetta delibera di Giunta Regionale 2928/2012.

Con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15 aprile 2009 la Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, in risposta ad un parere richiesto dal Presidente della Regione Puglia, ha chiarito che l'impegno di spesa da assumere all'atto del conferimento dell'incarico defensionale "*non può limitarsi alle somme destinate a titolo di acconto, ma deve presuntivamente comprendere l'onorario dovuto per l'intero giudizio*" e che ogni volta che si verifica uno scostamento tra l'impegno contabile assunto al momento dell'incarico e la somma definitiva da corrispondere al professionista al termine della sua prestazione professionale "*si incorre in un'ipotesi di debito fuori bilancio*".

Conseguentemente, la liquidazione ed il pagamento dei compensi professionali richiesti dai legali incaricati a conclusione degli incarichi ricevuti dall'Amministrazione devono essere preceduti dal riconoscimento del relativo debito fuori bilancio, essendo mancato l'impegno preventivo dell'intera spesa occorrente a detto titolo.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio di € 3.146,00 per il pagamento dell'acconto pari a € 1.300,00 e delle successive competenze come concordate con il Professionista ed autorizzando la connessa variazione del bilancio 2012, con consequenziale trasmissione del provve-

dimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I..

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 3.146,00 relativa alle competenze dovute per l'attività professionale da svolgere da parte dell'avv. Rosanna Caiazzo, si provvede con variazione al bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, mediante prelievo dell'importo predetto dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 cui la spesa compete.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).
- All'impegno della complessiva spesa pari a € 3.146,00 e alla liquidazione e pagamento dell'acconto pari ad € 1.300,00 si provvederà con successiva determinazione dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;

2. di riconoscere il debito fuori bilancio, ammontante ad € 3.146,00 per le competenze dovute per l'attività professionale da svolgere da parte dell'avv. Rosanna Caiazzo;
3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 3.146,00 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere, a cura dell'Avvocatura, il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. n. 46/2012, art. 12, comma 2;
6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 586

Cont. 300/12/AV - Procedura esecutiva Regione Puglia c/Comune di Montemesola (TA), competenze professionali avv. Rosanna CAIAZZO, difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione al bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con la D.G.R. 2929 del 27/12/2012 la Regione Puglia, a mezzo dell'avv. Rosanna Caiazzo promuoveva, giusta ordinanza 32/93 del 26/03/1993 emessa dall'Ufficio Regionale del Contenzioso di Taranto, atto di precetto e mediante l'avv. Maria Rosaria Avagliano (Legale interno) la procedura di esproprio forzato in danno del Comune di Montemesola al fine di recuperare il credito di € 154.997,27 vantato dalla Regione Puglia.

(Valore della controversia: € 154.997,27; Settore di spesa: Contenzioso Amministrativo)

La predetta deliberazione n. 2929/2012 disponeva di assumere l'impegno di spesa e liquidare, in favore del prefato Legale del libero foro, un acconto per il giudizio de quo, mentre l'incarico al Legale interno era conferito alle condizioni del Regolamento n. 2/2010 e circolare n. 2/2010.

Causa l'imminente chiusura dell'esercizio finanziario 2012 non è stato possibile assumere l'impegno di spesa pari a € 5.662,80 ancorché liquidare e pagare l'acconto pari a € 1.300,00 previsto nella suddetta delibera di Giunta Regionale 2929/2012.

Con deliberazione n. 32/2009 del 15 aprile 2009 la Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, in risposta ad un parere richiesto dal Presidente della Regione Puglia, ha chiarito che l'impegno di spesa da assumere all'atto del conferimento dell'incarico defensionale "*non può limitarsi alle somme destinate a titolo di acconto, ma deve presuntivamente comprendere l'onorario dovuto per l'intero giudizio*" e che ogni volta che si verifica uno scostamento tra l'impegno contabile assunto al momento dell'incarico e la somma definitiva da corrispondere al professionista al termine della sua prestazione professionale "*si incorre in un'ipotesi di debito fuori bilancio*".

Conseguentemente, la liquidazione ed il pagamento dei compensi professionali richiesti dai legali incaricati a conclusione degli incarichi ricevuti dall'Amministrazione devono essere preceduti dal riconoscimento del relativo debito fuori bilancio, essendo mancato l'impegno preventivo dell'intera spesa occorrente a detto titolo.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio di € 5.662,80 per il pagamento dell'acconto pari a € 1.300,00 e delle successive competenze come concordate con il Professionista ed autorizzando la connessa variazione del bilancio

2012, con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I..

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 5.662,80 relativa alle competenze dovute per l'attività professionale da svolgere da parte dell'avv. Rosanna Caiazzo, si provvede con variazione al bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, mediante prelievo dell'importo predetto dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 cui la spesa compete.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).
- All'impegno della complessiva spesa pari a € 5.662,80 e alla liquidazione e pagamento dell'acconto pari ad € 1.300,00 si provvederà con successiva determinazione dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;

2. di riconoscere il debito fuori bilancio, ammon-
tante ad € 5.662,80 per le competenze dovute
per l'attività professionale da svolgere da parte
dell'avv. Rosanna Caiazzo;
3. di provvedere al finanziamento della spesa com-
plessiva di € 5.662,80 mediante la variazione di
bilancio descritta nella sezione "Copertura
Finanziaria", che si intende qui integralmente
trascritta;
4. di trasmettere, a cura dell'Avvocatura, il pre-
sente provvedimento alla competente Procura
Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli
effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27
dicembre 2002, n. 289;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Con-
siglio Regionale ai sensi della L.R. n. 46/2012,
art. 12, comma 2;
6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore del-
l'Avvocatura Regionale di adottare, entro il cor-
rente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di
impegno, liquidazione e pagamento della spesa
autorizzata dal presente provvedimento, come
indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di pubblicare il presente provvedimento sul
BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIO-
NALE 11 aprile 2013, n. 587

**Cont. 301/12/AV - Azione revocatoria ex art 2901
c.c. Regione Puglia c/La Neve Michele, compe-
tenze professionali avv. Rosanna CAIAZZO,
difensore Regione. Riconoscimento del debito
fuori bilancio e variazione al bilancio.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata
dal Responsabile di Posizione Organizzativa
"Liquidazione spese legali" e confermata dall'Av-
vocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con la D.G.R. 3034 del 27/12/2012 la Regione
Puglia, a seguito ordinanza del 03/03/2011, emessa
dall'Ufficio Regionale del Contenzioso di Taranto,
promuoveva azione revocatoria ex art. 2091 c.c., a
mezzo dell'avv. Rosanna Caiazzo del libero foro e
dell'avv. Maria Rosaria Avagliano legale interno, al
fine di recuperare il credito di € 30.105,05 vantato
nei confronti di La Neve Michele.

(Valore della controversia: € 32.000,00; Settore
di spesa: Contenzioso Amministrativo)

La predetta deliberazione n. 3034/2012 dispo-
neva di assumere l'impegno di spesa e liquidare, in
favore del prefato Legale del libero foro, un acconto
per il giudizio de quo, mentre l'incarico al Legale
interno era conferito alle condizioni del Regola-
mento n. 2/2010 e circolare n. 2/2010.

Causa l'imminente chiusura dell'esercizio finan-
ziario 2012 non è stato possibile assumere l'im-
pegno di spesa pari a € 4.500,00 ancorché liquidare
e pagare l'acconto pari a € 1.500,00 previsto nella
suddetta delibera di Giunta Regionale 3034/2012.

Con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15 aprile
2009 la Sezione regionale di controllo della Corte
dei Conti, in risposta ad un parere richiesto dal Pre-
sidente della Regione Puglia, ha chiarito che l'im-
pegno di spesa da assumere all'atto del conferi-
mento dell'incarico defensionale "*non può limitarsi
alle somme destinate a titolo di acconto, ma deve
presuntivamente comprendere l'onorario dovuto
per l'intero giudizio*" e che ogni volta che si veri-
fica uno scostamento tra l'impegno contabile
assunto al momento dell'incarico e la somma defi-
nitiva da corrispondere al professionista al termine
della sua prestazione professionale "*si incorre in
un'ipotesi di debito fuori bilancio*".

Conseguentemente, la liquidazione ed il paga-
mento dei compensi professionali richiesti dai
legali incaricati a conclusione degli incarichi rice-
vuti dall'Amministrazione devono essere preceduti
dal riconoscimento del relativo debito fuori
bilancio, essendo mancato l'impegno preventivo
dell'intera spesa occorrente a detto titolo.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regio-
nale proceda al riconoscimento del debito fuori
bilancio di € 4.500,00 per il pagamento dell'ac-
conto pari a € 1.500,00 e delle successive compe-
tenze come concordate con il Professionista ed
autorizzando la connessa variazione del bilancio

2012, con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I..

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 4.500,00 relativa alle competenze dovute per l'attività professionale da svolgere da parte dell'avv. Rosanna Caiazzo, si provvede con variazione al bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, mediante prelievo dell'importo predetto dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 cui la spesa compete.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).
- All'impegno della complessiva spesa pari a € 4.500,00 e alla liquidazione e pagamento dell'acconto pari ad € 1.500,00 si provvederà con successiva determinazione dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;

2. di riconoscere il debito fuori bilancio, ammontante ad € 4.500,00 per le competenze dovute per l'attività professionale da svolgere da parte dell'avv. Rosanna Caiazzo;
3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 4.500,00 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere, a cura dell'Avvocatura, il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. n. 46/2012, art. 12, comma 2;
6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 588

Cont. 34/12/SH - Trib. Brindisi esecuzione immobiliare Regione Puglia c/ Carucci Anna Maria, competenze professionali avv. Giovanni SCHIAVONI, difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione al bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa

“Liquidazione spese legali” e confermata dall’Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con la D.G.R. 2924 del 27/12/2012 la Regione Puglia, a mezzo dell’avv. Giovanni Schiavoni promuoveva, giusta determinazione del dirigente del Servizio Alimentazione n. 229 del 23/06/2010, innanzi al Tribunale di Brindisi la procedura di esproprio immobiliare in danno della sig. Carucci Anna Maria al fine di recuperare il contributo pubblico indebitamente percepito.

(Valore della controversia: € 85.650,87; Settore di spesa: Agricoltura)

La predetta deliberazione n. 2924/2012 disponeva di assumere l’impegno di spesa e liquidare, in favore del prefato Legale, un acconto per il giudizio de quo.

Causa l’imminente chiusura dell’esercizio finanziario 2012 non è stato possibile assumere l’impegno di spesa pari a € 4.000,00 ancorché liquidare e pagare l’acconto pari a € 2.000,00 previsto nella suddetta delibera di Giunta Regionale 2924/2012.

Con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15 aprile 2009 la Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, in risposta ad un parere richiesto dal Presidente della Regione Puglia, ha chiarito che l’impegno di spesa da assumere all’atto del conferimento dell’incarico defensionale *“non può limitarsi alle somme destinate a titolo di acconto, ma deve presuntivamente comprendere l’onorario dovuto per l’intero giudizio”* e che ogni volta che si verifica uno scostamento tra l’impegno contabile assunto al momento dell’incarico e la somma definitiva da corrispondere al professionista al termine della sua prestazione professionale *“si incorre in un’ipotesi di debito fuori bilancio”*.

Conseguentemente, la liquidazione ed il pagamento dei compensi professionali richiesti dai legali incaricati a conclusione degli incarichi ricevuti dall’Amministrazione devono essere preceduti dal riconoscimento del relativo debito fuori bilancio, essendo mancato l’impegno preventivo dell’intera spesa occorrente a detto titolo.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio di € 4.000,00 per il pagamento dell’acconto pari a € 2.000,00 e delle successive competenze come concordate con il Professionista ed autorizzando la connessa variazione del bilancio

2012, con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell’art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I..

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 4.000,00 relativa alle competenze dovute per l’attività professionale da svolgere da parte dell’avv. Giovanni Schiavoni, si provvede con variazione al bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, mediante prelievo dell’importo predetto dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 cui la spesa compete.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l’obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).
- All’impegno della complessiva spesa pari a € 4.000,00 e alla liquidazione e pagamento dell’acconto pari ad € 2.000,00 si provvederà con successiva determinazione dell’Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l’adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. “Liquidazione spese legali” e dall’Avvocato Coordinatore dell’Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;

2. di riconoscere il debito fuori bilancio, ammon-tante ad € 4.000,00 per le competenze dovute per l'attività professionale da svolgere da parte dell'avv. Giovanni Schiavoni;
3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 4.000,00 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere, a cura dell'Avvocatura, il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. n. 46/2012, art. 12, comma 2;
6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 589

Cont. 35/12/SH - Trib. Brindisi esecuzione immobiliare Regione Puglia c/ Cucci Angela, competenze professionali avv. Vincenzo LATORRE, difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione al bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con la D.G.R. 2925 del 27/12/2012 la Regione Puglia, a mezzo dell'avv. Vincenzo Latorre promuoveva, giusta determinazione del dirigente del Servizio Alimentazione n. 284 del 05/08/2010, innanzi al Tribunale di Brindisi la procedura di esproprio immobiliare in danno della sig. Cucci Angela al fine di recuperare il contributo pubblico indebitamente percepito.

(Valore della controversia: € 86.872,75 - Settore di spesa: Agricoltura)

La predetta deliberazione n. 2925/2012 disponeva di assumere l'impegno di spesa e liquidare, in favore del prefato Legale, un acconto per il giudizio de quo.

Causa l'imminente chiusura dell'esercizio finanziario 2012 non è stato possibile assumere l'impegno di spesa pari a € 7.000,00 ancorché liquidare e pagare l'acconto pari a € 3.500,00 previsto nella suddetta delibera di Giunta Regionale 2925/2012.

Con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15 aprile 2009 la Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, in risposta ad un parere richiesto dal Presidente della Regione Puglia, ha chiarito che l'impegno di spesa da assumere all'atto del conferimento dell'incarico defensionale "*non può limitarsi alle somme destinate a titolo di acconto, ma deve presuntivamente comprendere l'onorario dovuto per l'intero giudizio*" e che ogni volta che si verifica uno scostamento tra l'impegno contabile assunto al momento dell'incarico e la somma definitiva da corrispondere al professionista al termine della sua prestazione professionale "*si incorre in un'ipotesi di debito fuori bilancio*".

Conseguentemente, la liquidazione ed il pagamento dei compensi professionali richiesti dai legali incaricati a conclusione degli incarichi ricevuti dall'Amministrazione devono essere preceduti dal riconoscimento del relativo debito fuori bilancio, essendo mancato l'impegno preventivo dell'intera spesa occorrente a detto titolo.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio di € 7.000,00 per il pagamento dell'acconto pari a € 3.500,00 e delle successive competenze come concordate con il Professionista ed autorizzando la connessa variazione del bilancio 2013, con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei

Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 7.000,00 relativa alle competenze dovute per l'attività professionale da svolgere da parte dell'avv. Vincenzo Latorre, si provvede con variazione al bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, mediante prelievo dell'importo predetto dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 cui la spesa compete.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).
- All'impegno della complessiva spesa pari a € 7.000,00 e alla liquidazione e pagamento dell'acconto pari ad € 3.500,00 si provvederà con successiva determinazione dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;

2. di riconoscere il debito fuori bilancio, ammontante ad € 7.000,00 per le competenze dovute per l'attività professionale da svolgere da parte dell'avv. Vincenzo Latorre;
3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 7.000,00 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere, a cura dell'Avvocatura, il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. n. 46/2012, art. 12, comma 2;
6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 590

Cont. 1842/12/AV - Corte Appello di Bari Ventura Luigi 1 c/ Regione Puglia, competenze professionali avv. Vincenzo LATORRE, difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione al bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con la D.G.R. 3035 del 27/12/2012 la Regione Puglia, decideva di resistere all'appello proposto dal sig. Ventura Luigi + 1 innanzi alla Corte di Appello di Bari, per la riforma della sentenza 153/10 resa dal Tribunale di Trani sez. Canosa di Puglia in relazione al ricorso cui l'ingiunzione di pagamento 192/08 conferendo mandato difensivo e di rappresentanza all'avv. Vincenzo Latorre del libero foro.

(Valore della controversia: € 12.652,33 - Settore di spesa: Contenzioso Amministrativo)

La predetta deliberazione n. 3035/2012 disponeva di assumere l'impegno di spesa e liquidare, in favore del prefato Legale, un acconto per il giudizio de quo.

Causa l'imminente chiusura dell'esercizio finanziario 2012 non è stato possibile assumere l'impegno di spesa pari a € 2.378,37 ancorché liquidare e pagare l'acconto pari a € 500,00 previsto nella suddetta delibera di Giunta Regionale 3035/2012.

Con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15 aprile 2009 la Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, in risposta ad un parere richiesto dal Presidente della Regione Puglia, ha chiarito che l'impegno di spesa da assumere all'atto del conferimento dell'incarico defensionale *“non può limitarsi alle somme destinate a titolo di acconto, ma deve presuntivamente comprendere l'onorario dovuto per l'intero giudizio”* e che ogni volta che si verifica uno scostamento tra l'impegno contabile assunto al momento dell'incarico e la somma definitiva da corrispondere al professionista al termine della sua prestazione professionale *“si incorre in un'ipotesi di debito fuori bilancio”*.

Conseguentemente, la liquidazione ed il pagamento dei compensi professionali richiesti dai legali incaricati a conclusione degli incarichi ricevuti dall'Amministrazione devono essere preceduti dal riconoscimento del relativo debito fuori bilancio, essendo mancato l'impegno preventivo dell'intera spesa occorrente a detto titolo.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio di € 2.378,37 per il pagamento dell'acconto pari a € 500,00 e delle successive competenze come concordate con il Professionista ed autorizzando la connessa variazione del bilancio 2012, con consequenziale trasmissione del provve-

dimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I..

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 2.378,37 relativa alle competenze dovute per l'attività professionale da svolgere da parte dell'avv. Vincenzo Latorre, si provvede con variazione al bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, mediante prelievo dell'importo predetto dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 cui la spesa compete.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).
- All'impegno della complessiva spesa pari a € 2.378,37 e alla liquidazione e pagamento dell'acconto pari ad € 500,00 si provvederà con successiva determinazione dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;

2. di riconoscere il debito fuori bilancio, ammon-
tante ad € 2.378,37 per le competenze dovute
per l'attività professionale da svolgere da parte
dell'avv. Vincenzo Latorre;
3. di provvedere al finanziamento della spesa com-
plessiva di € 2.378,37 mediante la variazione di
bilancio descritta nella sezione "Copertura
Finanziaria", che si intende qui integralmente
trascritta;
4. di trasmettere, a cura dell'Avvocatura, il pre-
sente provvedimento alla competente Procura
Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli
effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27
dicembre 2002, n. 289;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Con-
siglio Regionale ai sensi della L.R. n. 46/2012,
art. 12, comma 2;
6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore del-
l'Avvocatura Regionale di adottare, entro il cor-
rente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di
impegno, liquidazione e pagamento della spesa
autorizzata dal presente provvedimento, come
indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di pubblicare il presente provvedimento sul
BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIO-
NALE 11 aprile 2013, n. 591

**Cont. 1895/94/DL Trib. Bari - Regione Puglia c/
Amministrazione Provinciale di Foggia, compe-
tenze professionali Avv. Federico RUTI-
GLIANO, difensore Regione. Riconoscimento
del debito e variazione al bilancio.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata
dal Responsabile di Posizione Organizzativa
"Liquidazione spese legali" e confermata dall'Av-
vocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con la D.G.R. 790 del 13/05/2009, la Regione
Puglia ha conferito mandato di difesa e rappresen-
tanza all'avv. Federico Rutigliano per convenire
innanzi al Trib di Bari l'Amministrazione Provin-
ciale di Foggia al fine di recuperare le somme ero-
gate per l'attività formativa.

(Valore della controversia: € 789.951,82; Settore
di spesa: Formazione Professionale)

Con la determinazione n. 1013del22/10/2009 si è
provveduto a liquidare, in favore del prefato
Legale, la somma di € 4.084,97 oltre CAP e IVA, a
titolo di acconto sulle competenze professionali.

Il Tribunale di Bari con sentenza n. 1996/11 del
26/05/2011 ha rigettato la domanda condannando la
Regione alle spese di giudizio.

L'avv. Federico Rutigliano, avendo esaurito l'at-
tività svolta in favore della Regione Puglia, con let-
tera del 12/07/2011, ha chiesto il pagamento delle
competenze professionali presentando apposita
nota specifica per l'importo di € 20.415,91 com-
preso CAP(4%) e IVA (20%), detratto l'acconto
percepito.

Con nota del 12/11/2012 giusta raccomandata n.
14535868384-4 il Legale officiato inoltrava l'i-
stanza, ai sensi del D.M. 25/06/2012, per la certifi-
cazione del credito ex D.lgs 185/08, per mero
disguido amministrativo la predetta istanza non
completava il suo iter.

L'avv Federico Rutigliano in data 30/01/2013
stante l'involontaria inerzia della Regione Puglia ha
chiesto alla Ragioneria Territoriale dello Stato la
nomina del Commissario ad acta in caso di ulteriore
inerzia, pertanto al fine di evitare ogni inutile
aggravio di spesa si procede al riconoscimento del
debito nei confronti del predetto Legale creditore.

A seguito di istruttoria, la parcella è stata confer-
mata in € 20.576,65 al netto dell'acconto compren-
siva del CAP (4%), dell'IVA (21%) e della ritenuta
fiscale,

Con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15 aprile
2009 la Sezione regionale di controllo della Corte
dei Conti, in risposta ad un parere richiesto dal Pre-
sidente della Regione Puglia, ha chiarito che l'im-
pegno di spesa da assumere all'atto del conferi-
mento dell'incarico defensionale "*non può limitarsi
alle somme destinate a titolo di acconto, ma deve
presuntivamente comprendere l'onorario dovuto
per l'intero giudizio*" e che ogni volta che si veri-

fica uno scostamento tra l'impegno contabile assunto al momento dell'incarico e la somma definitiva da corrispondere al professionista al termine della sua prestazione professionale "si incorre in un'ipotesi di debito fuori bilancio".

Conseguentemente, la liquidazione ed il pagamento dei compensi professionali richiesti dai legali incaricati a conclusione degli incarichi ricevuti dall'Amministrazione devono essere preceduti dal riconoscimento del relativo debito fuori bilancio, essendo mancato l'impegno preventivo dell'intera spesa occorrente a detto titolo.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio di € 20.576,65 per il pagamento delle competenze professionali indicate ed alla connessa variazione del bilancio 2013, con conseguenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 20.576,65 relativa ai compensi professionali dovuti per l'attività difensiva svolta dall'avv. Federico Rutigliano, si provvede mediante variazione al bilancio, in termini di competenza e di cassa, dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) con contestuale impinguamento del Cap. 1312.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 20.576,65 si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio, pari ad € 20.576,65 relativo ai compensi professionali per l'attività svolta dall'avv. Federico Rutigliano;
3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 20.576,65 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere, a cura dell'Avvocatura, il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. n. 46/2012, art. 12, comma 2;
6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 592

Cont. 1865/96/MO/RM/LO - Corte di Appello Taranto - Regione Puglia c/sig. Cosimo Ripoli, competenze professionali avv. Angelo BUONFRATE (ST. ASS), difensore Regione. Riconoscimento del debito e variazione al bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con la D.G.R. 702 del 31/05/2005, la Regione Puglia ha conferito mandato di difesa e rappresentanza all'avv. Angelo Buonfrate per resistere, dinanzi al Corte di Appello di Lecce Sez. Taranto, alla citazione in appello promossa dal Dr Cosimo Ripoli avverso la sentenza 1629/04 resa dal Tribunale di Taranto.

(Valore della controversia: da € 103.300,01 ad € 258.300,00; Settore di spesa: Sanità)

Con la determinazione n. 1392 del 05/12/2005 si è provveduto a liquidare, in favore del prefato Legale, la somma di € 816,99 oltre CAP e IVA, a titolo di acconto sulle competenze professionali.

La Corte di Appello di Lecce Sez. Taranto con sentenza n. 243/12 del 04/01/2012, ha ricettato l'appello con condanna dell'Attore alle spese di giudizio.

L'avv. Angelo Buonfrate (Studio Associato), avendo esaurito l'attività svolta in favore della Regione Puglia, con lettera del 24/04/2012, ha chiesto il pagamento delle competenze professionali presentando 3 note specifiche (fase defensionale - procedimento ex art 283 cpc e atto di precepto) per l'importo complessivo di € 20.308,30 compreso CAP, IVA e detratto l'acconto percepito.

A seguito di istruttoria, la parcella è stata determinata, con gli onorari minimi in relazione al valore di causa maggiorati del 30% stante l'esito favorevole, in € 18.319,43 compreso CAP e IVA, avendo applicato la riduzione del 10% proposta dal Legale officiato con la nota del 17/07/2012.

Con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15 aprile 2009 la Sezione regionale di controllo della Corte

dei Conti, in risposta ad un parere richiesto dal Presidente della Regione Puglia, ha chiarito che l'impegno di spesa da assumere all'atto del conferimento dell'incarico defensionale "*non può limitarsi alle somme destinate a titolo di acconto, ma deve presuntivamente comprendere l'onorario dovuto per l'intero giudizio*" e che ogni volta che si verifica uno scostamento tra l'impegno contabile assunto al momento dell'incarico e la somma definitiva da corrispondere al professionista al termine della sua prestazione professionale "*si incorre in un'ipotesi di debito fuori bilancio*".

Conseguentemente, la liquidazione ed il pagamento dei compensi professionali richiesti dai legali incaricati a conclusione degli incarichi ricevuti dall'Amministrazione devono essere preceduti dal riconoscimento del relativo debito fuori bilancio, essendo mancato l'impegno preventivo dell'intera spesa occorrente a detto titolo.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio di € 18.319,43 per il pagamento delle competenze professionali indicate ed alla connessa variazione del bilancio 2013, con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 18.319,43 relativa ai compensi professionali dovuti per l'attività difensiva svolta dall'avv. Angelo Buonfrate (Studio Associato), si provvede mediante variazione al bilancio, in termini di competenza e di cassa, dal capitolo 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) con contestuale impinguamento del capitolo 1312.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 18.319,43 si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze

istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio, pari ad € 18.319,43 relativo ai compensi professionali per l'attività svolta dall'avv. Angelo Buonfrate (Studio Associato);
3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 18.319,43 mediante la variazione di bilancio e quant'altro descritto nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere, a cura dell'Avvocatura, il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. n. 46/2012, art. 12, comma 2;
6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa

autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";

7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 593

Cont. 1053/12/FO (D.I. 2034/12) G. di Pace Bari avv. Michele Lanzilotto c/Regione Puglia, difensore cont. 6524/02/LZ. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione al bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con delibera n. 1594 del 28/10/2004 la Giunta Regionale ratificava l'incarico, conferito all'avv. Michele Lanzilotto per la rappresentanza e difesa nel giudizio innanzi al Trib Bari proposto dal sig. Nicola Laricchia.

Il Tribunale di Bari con sentenza 2903/11 del 21/02/2011 definiva il giudizio. (Valore della controversie: € 1.553,26; Settore di spesa: Avvocatura)

L'avv. Michele Lanzilotto avendo esaurito l'attività svolta in favore della R.P., con lettera del 24/05/2011 ha chiesto il pagamento delle competenze professionali spettanti presentando apposita nota specifica per l'importo di € 1.553,26 oltre Iva e Cap.

In data 12/07/2012 l'avv. Michele Lanzilotto ha notificato il decreto ingiuntivo n. 2034/12, riferito al compenso per il contenzioso 6524/02/LZ dell'importo di € 1.553,26 oltre le spese della procedura per € 342,50 di cui 42,50 per spese al netto di IVA e CAP, assegnato all'Ufficio liquidazioni in data 03/10/2012.

Il predetto D.I. 2034/12 è stato composto con proposta transattiva cui la DGR 1830/12 riconoscendo compensi per € 1.553,26 oltre iva e cap,

nonché € 171,25 quale 50% degli oneri della procedura monitoria, compreso € 21,25 di spese esenti, oltre R.F., IVA e CAP.

Con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15 aprile 2009 la Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, in risposta ad un parere richiesto dal Presidente della Regione Puglia, ha chiarito che l'impegno di spesa da assumere all'atto del conferimento dell'incarico defensionale *“non può limitarsi alle somme destinate a titolo di acconto, ma deve presuntivamente comprendere l'onorario dovuto per l'intero giudizio”* e che ogni volta che si verifica uno scostamento tra l'impegno contabile assunto al momento dell'incarico e la somma definitiva da corrispondere al professionista al termine della sua prestazione professionale *“si incorre in un'ipotesi di debito fuori bilancio”*.

Conseguentemente, la liquidazione ed il pagamento dei compensi professionali richiesti dai legali incaricati a conclusione degli incarichi ricevuti dall'Amministrazione devono essere preceduti dal riconoscimento del relativo debito fuori bilancio, essendo mancato l'impegno preventivo dell'intera spesa occorrente a detto titolo.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio di € 2.188,23 per il pagamento delle competenze professionali indicate ed alla connessa variazione del bilancio 2013, con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 2.188,23 per il pagamento di competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Michele Lanzellotto, si provvede: mediante variazione al bilancio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo € 1.954,62 dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) impinguando il capitolo 1312 per € 1.954,62 (SIOPE 1363), con imputazione al capitolo 1317 (procedura monitoria) per € 233,61 (SIOPE 1913) del bilancio in corso.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).

- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 2.188,23 si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione ai Capitoli 1312 e 1317.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio, ammontante ad € 2.188,23 per pagamento degli oneri della procedura monitoria e delle competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Michele Lanzellotto (cui D.I. 2034/12);
3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 2.188,23 mediante la variazione di bilancio in corso e quant'altro descritto nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere, a cura dell'Avvocatura, il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289;

5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. n. 46/2012, art. 12, comma 2;
6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 594

Cont. 1997/12/FR - Tar Puglia Bari Comune di Calmiera c/Regione Puglia, competenze professionali avv. Giacomo VALLA, difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione al bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con la D.G.R. 2923 del 27/12/2012 la Regione Puglia decideva di resistere, a mezzo dell'avv. Giacomo Valla, al ricorso innanzi al Tar Puglia di Bari proposto dal Comune di Calimera per l'annullamento della determinazione del dirigente del Servizio Risorse Naturali n. 109 del 26/089/2012 di approvazione della graduatoria dei progetti per il rafforzamento delle strutture comunali di protezione civile giusta Bando cui la D.D. 64/12.

(Valore della controversia: Indeterminabile (minimo - 30% per connessione con altro giudizio cont. 1789/12/FR indeterminabile di particolare interesse) - Settore di spesa: Risorse Naturali)

La predetta deliberazione n. 2920/2012 disponeva di assumere l'impegno di spesa e liquidare, in favore del prefato Legale, un acconto per il giudizio de quo.

Causa l'imminente chiusura dell'esercizio finanziario 2012 non è stato possibile assumere l'impegno di spesa pari a € 6.976,56 ancorché liquidare e pagare l'acconto pari a € 2.000,00 previsto nella suddetta delibera di Giunta Regionale 2920/2012.

Con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15 aprile 2009 la Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, in risposta ad un parere richiesto dal Presidente della Regione Puglia, ha chiarito che l'impegno di spesa da assumere all'atto del conferimento dell'incarico defensionale "*non può limitarsi alle somme destinate a titolo di acconto, ma deve presuntivamente comprendere l'onorario dovuto per l'intero giudizio*" e che ogni volta che si verifica uno scostamento tra l'impegno contabile assunto al momento dell'incarico e la somma definitiva da corrispondere al professionista al termine della sua prestazione professionale "*si incorre in un'ipotesi di debito fuori bilancio*".

Conseguentemente, la liquidazione ed il pagamento dei compensi professionali richiesti dai legali incaricati a conclusione degli incarichi ricevuti dall'Amministrazione devono essere preceduti dal riconoscimento del relativo debito fuori bilancio, essendo mancato l'impegno preventivo dell'intera spesa occorrente a detto titolo.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio di € 6.976,56 per il pagamento dell'acconto pari a € 2.000,00 e delle successive competenze come concordate con il Professionista ed autorizzando la connessa variazione del bilancio 2012, con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I..

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 6.976,56 relativa alle competenze dovute per l'attività professionale da svolgere da parte dell'avv. Giacomo Valla, si provvede con variazione al bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, mediante prelievo dell'importo

predetto dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 cui la spesa compete.

- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).
- All'impegno della complessiva spesa pari a € 6.976,56 e alla liquidazione e pagamento dell'acconto pari ad € 2.000,00 si provvederà con successiva determinazione dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio, ammontante ad € 6.976,56 per le competenze dovute per l'attività professionale da svolgere da parte dell'avv. Giacomo Valla;
3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 6.976,56 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;

4. di trasmettere, a cura dell'Avvocatura, il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. n. 46/2012, art. 12, comma 2;
6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 595

Cont. 546/12/GA - Trib. Lavoro Bari ricorso ex art 414 c.p.c. Colapietro Giuseppe c/Regione Puglia, competenze professionali avv. Ettore SBARRA, difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione al bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con la D.G.R. 2920 del 27/12/2012 la Regione Puglia decideva di resistere, a mezzo dell'avv. Giuseppe Trisorio Liuzzi, al ricorso in appello innanzi alla Corte di Appello sez. Lavoro di Bari proposto dal sig. Silvio Schito ed Altri 4 per l'annullamento e/o la riforma previa sospensione della sentenza 2344/12 resa dal Tribunale sez. Lavoro di Lecce.

(Valore della controversia: Indeterminato di particolare interesse - Settore di spesa: Personale)

La predetta deliberazione n. 2920/2012 disponeva di assumere l'impegno di spesa e liquidare, in favore del prefato Legale, un acconto per il giudizio de quo.

Causa l'imminente chiusura dell'esercizio finanziario 2012 non è stato possibile assumere l'impegno di spesa pari a € 12.458,16 (€ 3.963,96 f. cautelare - € 8494,20 f. merito) ancorché liquidare e pagare l'acconto pari a € 3.737,45 previsto nella suddetta delibera di Giunta Regionale 2920/2012.

Con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15 aprile 2009 la Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, in risposta ad un parere richiesto dal Presidente della Regione Puglia, ha chiarito che l'impegno di spesa da assumere all'atto del conferimento dell'incarico defensionale *“non può limitarsi alle somme destinate a titolo di acconto, ma deve presuntivamente comprendere l'onorario dovuto per l'intero giudizio”* e che ogni volta che si verifica uno scostamento tra l'impegno contabile assunto al momento dell'incarico e la somma definitiva da corrispondere al professionista al termine della sua prestazione professionale *“si incorre in un'ipotesi di debito fuori bilancio”*.

Conseguentemente, la liquidazione ed il pagamento dei compensi professionali richiesti dai legali incaricati a conclusione degli incarichi ricevuti dall'Amministrazione devono essere preceduti dal riconoscimento del relativo debito fuori bilancio, essendo mancato l'impegno preventivo dell'intera spesa occorrente a detto titolo.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio di € 12.458,16 per il pagamento dell'acconto pari a € 3.737,45 e delle successive competenze come concordate con il Professionista ed autorizzando la connessa variazione del bilancio 2012, con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I..

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 12.458,16 relativa alle competenze dovute per l'attività professionale da svolgere da parte dell'avv. Giuseppe Trisorio Liuzzi, si provvede con variazione al bilancio del corrente esercizio, in

termini di competenza e cassa, mediante prelievo dell'importo predetto dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 cui la spesa compete.

- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).
- All'impegno della complessiva spesa pari a € 12.458,16 e alla liquidazione e pagamento dell'acconto pari ad € 3.737,45 si provvederà con successiva determinazione dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio, ammontante ad € 12.458,16 per le competenze dovute per l'attività professionale da svolgere da parte dell'avv. Ettore Sbarra;
3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 12.458,16 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura

Finanziaria”, che si intende qui integralmente trascritta;

4. di trasmettere, a cura dell’Avvocatura, il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell’art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. n. 46/2012, art. 12, comma 2;
6. di fare obbligo all’Avvocato Coordinatore dell’Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l’atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione “Copertura Finanziaria”;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 596

Cont. 1325/05/GA - Corte di Appello Lavoro Bari ricorso in appello Schito Silvio Altri 4 c/Regione Puglia, competenze professionali prof. avv. Giuseppe TRISORIO LIUZZI, difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione al bilancio.

Il Presidente, sulla base dell’istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa “Liquidazione spese legali” e confermata dall’Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con la D.G.R. 2920 del 27/12/2012 la Regione Puglia decideva di resistere, a mezzo del prof. avv. Giuseppe Trisorio Liuzzi, al ricorso in appello innanzi alla Corte di Appello sez. Lavoro di Bari proposto dal sig. Silvio Schito ed Altri 4 per l’an-

nullamento e/o la riforma previa sospensione della sentenza n. 2344/12 resa dal Tribunale sez. Lavoro di Lecce.

(Valore della controversia: Indeterminabile di particolare interesse - Settore di spesa: Personale)

La predetta deliberazione n. 2920/2012 disponeva di assumere l’impegno di spesa e liquidare, in favore del prefato Legale, un acconto per il giudizio de quo.

Causa l’imminente chiusura dell’esercizio finanziario 2012 non è stato possibile assumere l’impegno di spesa pari a € 12.458,16 (€ 3963,96 f. cautelare + € 8.494,20 f. merito) ancorché liquidare e pagare l’acconto pari a € 3.737,45 previsto nella suddetta delibera di Giunta Regionale 2920/2012.

Con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15 aprile 2009 la Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, in risposta ad un parere richiesto dal Presidente della Regione Puglia, ha chiarito che l’impegno di spesa da assumere all’atto del conferimento dell’incarico defensionale “*non può limitarsi alle somme destinate a titolo di acconto, ma deve presuntivamente comprendere l’onorario dovuto per l’intero giudizio*” e che ogni volta che si verifica uno scostamento tra l’impegno contabile assunto al momento dell’incarico e la somma definitiva da corrispondere al professionista al termine della sua prestazione professionale “*si incorre in un’ipotesi di debito fuori bilancio*”.

Conseguentemente, la liquidazione ed il pagamento dei compensi professionali richiesti dai legali incaricati a conclusione degli incarichi ricevuti dall’Amministrazione devono essere preceduti dal riconoscimento del relativo debito fuori bilancio, essendo mancato l’impegno preventivo dell’intera spesa occorrente a detto titolo.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio di € 12.458,16 per il pagamento dell’acconto pari a € 3.737,45 e delle successive competenze come concordate con il Professionista ed autorizzando la connessa variazione del bilancio 2012, con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell’art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I..

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 12.458,16 relativa alle competenze dovute per l'attività professionale da svolgere da parte dell'avv. Giuseppe Trisorio Liuzzi, si provvede con variazione al bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, mediante prelievo dell'importo predetto dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 cui la spesa compete.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).
- All'impegno della complessiva spesa pari a € 12.458,16 e alla liquidazione e pagamento dell'acconto pari ad € 3.737,45 si provvederà con successiva determinazione dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio, ammontante ad € 12.458,16 per le competenze dovute per l'attività professionale da svolgere da parte dell'avv. Giuseppe Trisorio Liuzzi;
3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 12.458,16 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere, a cura dell'Avvocatura, il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. n. 46/2012, art. 12, comma 2;
6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 597

Cont. 1064/12/LO - Trib. Milano Lattanzio & Associati s.p.a. c/Regione Puglia, competenze professionali avv. Massimo Colicchia, difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione al bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con la D.G.R. 2796 del 14/12/2012 la Regione Puglia, decideva di resistere in giudizio a mezzo dell'avv. Massimo Colicchia e l'avv. Antonella Lof-

fredo (Legale interno) in opposizione al decreto ingiuntivo 21424/12 ottenuto dal Tribunale di Milano dalla Lattanzio & Associati s.p.a. per il ristoro di un credito di € 69.600,00 erroneamente addebitato alla Regione Puglia.

(Valore della controversia: € 69.600,00; Settore di spesa: Area Presidenza e Relazioni Istituzionali)

La predetta deliberazione n. 2796/2012 disponeva di assumere l'impegno di spesa e liquidare, in favore del prefato Legale del libero foro, un acconto per il giudizio de quo, mentre l'incarico al Legale interno era conferito alle condizioni del Regolamento n. 2/2010 e circolare n. 2/2010.

Causa l'imminente chiusura dell'esercizio finanziario 2012 non è stato possibile assumere l'impegno di spesa pari a € 5.000,00 ancorché liquidare e pagare l'acconto pari a € 2.500,00 previsto nella suddetta delibera di Giunta Regionale 2928/2012.

Con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15 aprile 2009 la Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, in risposta ad un parere richiesto dal Presidente della Regione Puglia, ha chiarito che l'impegno di spesa da assumere all'atto del conferimento dell'incarico defensionale *“non può limitarsi alle somme destinate a titolo di acconto, ma deve presuntivamente comprendere l'onorario dovuto per l'intero giudizio”* e che ogni volta che si verifica uno scostamento tra l'impegno contabile assunto al momento dell'incarico e la somma definitiva da corrispondere al professionista al termine della sua prestazione professionale *“si incorre in un'ipotesi di debito fuori bilancio”*.

Conseguentemente, la liquidazione ed il pagamento dei compensi professionali richiesti dai legali incaricati a conclusione degli incarichi ricevuti dall'Amministrazione devono essere preceduti dal riconoscimento del relativo debito fuori bilancio, essendo mancato l'impegno preventivo dell'intera spesa occorrente a detto titolo.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio di € 3.146,00 per il pagamento dell'acconto pari a € 1.300,00 e delle successive competenze come concordate con il Professionista ed autorizzando la connessa variazione del bilancio 2012, con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I..

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 5.000,00 relativa alle competenze dovute per l'attività professionale da svolgere da parte dell'avv. Massimo Colicchia, si provvede con variazione al bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, mediante prelievo dell'importo predetto dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 cui la spesa compete.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).
- All'impegno della complessiva spesa pari a € 5.000,00 e alla liquidazione e pagamento dell'acconto pari ad € 2.500,00 si provvederà con successiva determinazione dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio, ammonante ad € 5.000,00 per le competenze dovute

per l'attività professionale da svolgere da parte dell'avv. Massimo Colicchia;

3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 5.000,00 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere, a cura dell'Avvocatura, il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. n. 46/2012, art. 12, comma 2;
6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 598

Cont. n. 2451/08/CA - T.A.R. Bari (cautelare e merito) - DeLeo Vincenzo c/ Regione Puglia - Competenze professionali avv. Anna Del Giudice. Riconoscimento del debito fuori bilancio. Variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di P.O." Liquidazione spese legali" e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

con ricorso al T.A.R. Bari, integrato da motivi aggiunti, il dott. De Leo Vincenzo chiedeva l'annullamento, previa sospensiva, della nota dell'Ass.to Risorse Agroalimentari UPA di Bari Prot. n. 4413/2008 con la quale nel comunicare l'avvio del procedimento di revoca si chiedeva la restituzione della somma di € 62.636,83 (importo capitale) concernente l'anticipazione corrisposta per il progetto di ristrutturazione e riconversione vigneti ai sensi del Reg. CEE 1493/99 e 1227/00, nonché dell'importo per asserito mancato reddito e quello a titolo di penale, per un totale complessivo di € 86.976,55;

con provvedimento n. 2513 del 23/12/2008, la G.R. ratificando il mandato difensivo conferito d'urgenza dal Presidente all'avv. Anna Del Giudice deliberava di costituirsi nel giudizio di che trattasi;

con ultima ordinanza n. 203/2011 il T.A.R. Puglia respingeva la domanda cautelare avanzata dal dott. De Leo, compensando le spese di lite;

con sentenza n. 1430/2011 lo stesso Tribunale dichiarava il proprio difetto di giurisdizione rimettendo le parti innanzi all'Autorità Giudiziaria Ordinaria, condannando il ricorrente alla rifusione delle spese processuali a favore della Regione Puglia (già recuperate);

L'Avv. Del Giudice, esaurita la propria attività, trasmetteva in data 16/01/2012 nota specifica, acclarata al Protocollo dell'Avvocatura al n. 11/L/1114 in data 18/01/2012, per un importo complessivo, al lordo di ritenuta d'acconto ed al netto dell'acconto percepito, di € 21.477,07;

con nota del 13/12/2012 il professionista comunicava la propria disponibilità ad effettuare la riduzione del 10% sull'imponibile spettante, subordinata alla celerità di pagamento;

a seguito dell'istruttoria espletata dalla Responsabile del Procedimento di Liquidazione dell'Avvocatura, la suddetta parcella, anche a seguito della riduzione richiesta, è stata rideterminata nel minore importo di € 17.222,96, al lordo di ritenuta d'acconto;

considerato che il provvedimento di ratifica incarico all'Avv. Del Giudice non recava l'autorizzazione all'impegno totale presuntivo (fissato esclusivamente nei limiti dell'acconto liquidato con atto dirigenziale n. 1179/2008), è necessario che la G.R. proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio nei confronti del legale officiato per l'im-

porto complessivo di € 17.222,96 ed alla connessa variazione di bilancio- esercizio 2013-in ossequio all'orientamento espresso dalla Sezione Regionale di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15/04/2009, nonché alla consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della legge 27 Dicembre 2002, n. 289; -

COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N.28 E S.M.I.:

- Al finanziamento della spesa di € 17.222,96 relativa al riconoscimento del debito, a titolo pagamento competenze professionali, si provvede mediante variazione compensativa di bilancio per tale importo da effettuare, in termini di competenza e cassa mediante prelievo dal Cap. 1110090(Fondo di riserva per partite pregresse) ed impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;
- all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa di € 17.222,96 (al lordo di ritenuta d'acconto ed al netto dell'acconto erogato) a favore del prefato legale, si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario con imputazione al Cap. 1312;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i.(cfr nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011)

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile di P.O."Liquidazione

Spese Legali" e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale,

a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 17.222,96 al lordo di ritenuta d'acconto ed al netto dell'acconto erogato, a titolo pagamento competenze professionali a favore dell'avv. Anna Del Giudice;
- di provvedere al finanziamento della spesa di € 17.222,96, secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. 46/2012 art.12 co.2;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 Dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 599

Cont. n. 533/07/B ed altri, 551 e 553/07/GA ed altri - Tribunale di Bari - Sez. Lavoro - Vilardi Corrado ed altri -, Litrico Antonino ed altri, Russo Antonio ed altri c/ Regione Puglia. Competenze professionali C.T.U. dott. Armando Urbano. Riconoscimento del debito fuori bilancio. Variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di P.O." Liquidazione spese legali" e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

con distinti ricorsi ex art. 414 c.p.c.al Tribunale di Bari- Sez. Lavoro-. i sigg. Vilardi Corrado ed altri, Litrico Antonino e Russo Antonio ed altri, tutti transitati nei ruoli regionali dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, chiedevano la revisione dell'inquadramento d'ingresso e la relativa condanna dell'Amministrazione Regionale alla corresponsione delle differenze retributive maggiorate di interessi legali e rivalutazione monetaria;

con deliberazioni nn. 766 e 1222/2007 la G.R. ratificando i mandati difensivi conferiti in via d'urgenza dal Presidente ai legali interni avv.Lucrezia Gaetano(cont. n. 551 e 553/07/GA ed altri) e all'avv. Stella Biallo(cont. n.533/07/B ed altri), deliberava di costituirsi nei giudizi di che trattasi;

in corso di causa, con ordinanze del 06/04/2010 il Giudice relatore del Tribunale di Bari- Sezione Lavoro e Previdenza- Dott. ssa Ernesta Tarantino nominava il Dott. Armando Urbano Consulente Tecnico d'Ufficio nelle controversie in oggetto indicate;

il medesimo Giudice,con tre distinti Decreti datati 16/09/2011 (R.G. 22056-22063-22070 / 2005), liquidava a favore del consulente, la somma di € 1.000,00 a titolo di onorario,relativa a ciascun Decreto, ponendo la somma complessiva provvisoriamente a carico della Regione Puglia.

in data 13/03/2012 l'avv. Daniela Diliso,incaricata dal dott. Urbano di procedere giudizialmente nei confronti della Regione Puglia per il recupero delle somme spettanti, trasmetteva raccomandata a.r.,acquisita agli atti dell'Avvocatura Regionale in

data 23/03/2012 Prot. n. 11/L/6086, con sollecito di pagamento dell'importo di € 1.058,40(importo netto) relativo a ciascun Decreto e, quindi, complessivamente di € 3.175,20,, oltre spese ed interessi legali maturati, nonché spese legali quantificate complessivamente in € 755,04, al lordo di ritenuta,giusta note riepilogative pervenute all'Avvocatura Regionale mezzo fax in data 02/01/2013;

a seguito dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali", l'importo da corrispondere al dott. Urbano è stato determinato in € 4.530,24, al lordo di ritenuta d'acconto;

considerato che le citate deliberazioni di ratifica incarico non recavano l'autorizzazione ad alcun impegno di spesa presuntivo, si rende necessario che la G.R. proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio nei confronti del C.T.U. per l'importo complessivo di € 4.530,24 ed alla connessa variazione di bilancio- esercizio 2013 limitatamente ad € 3.775,20,in ossequio all'orientamento espresso dalla Sezione Regionale di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15/04/2009, nonché alla consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della legge 27 Dicembre 2002, n. 289;

COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N.28 E S.M.I.:

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 4.530,24 si provvede:
- quanto ad € 3.775,20 mediante variazione compensativa di bilancio per tale importo da effettuare, in termini di competenza e cassa, mediante prelievo dal Cap. 1110090(Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;
- quanto ad € 755,04 con imputazione al Cap. 1317 del bilancio in corso;
- con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, si provvederà:
 - all'imputazione di € 3.775,20 al cap. 1312 del bilancio in corso;
 - all'imputazione di € 755,04 al Cap. 1317 del bilancio in corso;

- alla liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 4.530,24 a favore del dott. Armando Urbano;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i.(cfr nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011)

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O."Liquidazione Spese Legali" e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale,

a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 4.530,24, a titolo pagamento competenze professionali a favore del dott. Armando Urbano;
- di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 4.530,24, secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. 46/2012 art.12 co.2;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei

Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 Dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;

- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 600

Cont. n. 411/12/FR - Consiglio di Stato - Appello della Regione Puglia c/ A.S.C. Competenze professionali Avv. Nino Matassa. Parziale rettifica D.G.R. n. 2706 del 14/12/2012. Riconoscimento del debito fuori bilancio. Variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di P.O." Liquidazione spese legali" e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

con Deliberazione n.2706 del 14/12/2012 la G.R. ha ratificato il mandato difensivo conferito, in via d'urgenza, dal Presidente agli avv.ti Nino Matassa ed al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale Avv. Vittorio Triggiani al fine di proporre appello, innanzi al Consiglio di Stato, avverso la sentenza n. 1577/12 del T.A.R. Lecce;

con il predetto provvedimento si demandava al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale l'adozione, entro lo stesso esercizio finanziario, dell'atto di impegno della spesa complessiva predefinita di € 3.379,00 (oltre C.A.P. e I.V.A. ed € 600,00 per spese contributo unificato) di cui € 2.600,00 quale acconto(C.A.P. I.V.A. ed € 600,00 per contributo

unificato inclusi) con le disponibilità del Cap. 1312- U.P.B. 0.4.1., a titolo pagamento competenze professionali spettanti al legale esterno avv. Matassa;

senonchè, per esigenze temporali legate alla chiusura del decorso esercizio finanziario non è stato possibile adottare il provvedimento dirigenziale di impegno della spesa complessiva, nonché di liquidazione e pagamento dell'acconto;

per mero errore materiale, nella sezione "Copertura Finanziaria" della citata delibera, è stata indicata quale spesa complessiva la somma di € 3.379,00 anziché 4.852,13, nonché l'importo del compenso professionale pattuito con il legale officiato di € 4.252,23 (I.V.A. e C.A.P. inclusi) anziché 4.252,13.

Tanto premesso, si propone alla Giunta:

- a) di rettificare parzialmente il provvedimento n. 2706/2012 nella parte in cui si indica l'importo di € 3.379,00 anziché 4.852,13, nonché l'importo di € 4.252,23 anziché € 4.252,13;.
- b) di procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio nei confronti del legale officiato per l'importo determinato in € 4.852,13 ed alla connessa variazione di bilancio- esercizio 2013-in ossequio all'orientamento espresso dalla Sezione Regionale di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15/04/2009, nonché alla consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della legge 27 Dicembre 2002, n. 289;

COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N.28 E S.M.I.:

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 4.852,13 (di cui € 2.600,00 per acconto) a titolo pagamento competenze professionali, si provvede mediante variazione compensativa di bilancio per tale importo da effettuare, in termini di competenza e cassa, mediante prelievo dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) ed impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;
- all'impegno della spesa complessiva di € 4.852,13 ed alla liquidazione e pagamento del suddetto acconto di € 2.600,00 a favore dell'avv.

Nino Matassa si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario con imputazione al Cap. 1312 del bilancio regionale;

- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011)

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione Spese Legali" e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale,

a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di rettificare parzialmente il provvedimento n. 2706/2012 per le motivazioni e nei limiti indicati in narrativa;
- di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 4.852,13, di cui € 2.600,00 per acconto, a titolo pagamento competenze professionali a favore dell'avv. Nino Matassa;
- di provvedere al finanziamento della spesa di € 4.852,13, secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;

- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. 46/2012 art.12 co.2;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 Dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa complessiva autorizzata dal presente provvedimento, liquidazione e pagamento dell'acconto, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 601

Cont. n. 1292/11/GA - Tribunale di Bari - Sez. Lavoro - Cipriani Giuseppe c/ Regione Puglia. Ricorso ex art. 414 c.p.c. Competenze professionali Avv. Ettore Sbarra. Riconoscimento del debito fuori bilancio. Variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di P.O." Liquidazione spese legali" e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

con Deliberazione n.2718 del 14/12/2012 la G.R. ratificava il mandato di rappresentanza e difesa conferito, in via d'urgenza, dal Presidente all'avv. Ettore Sbarra al fine di resistere, dinanzi al G.d.L. di Bari, al ricorso proposto dall'avv. Giuseppe Cipriani;

con il predetto provvedimento si demandava al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale l'adozione, entro lo stesso esercizio finanziario, dell'atto di impegno della spesa complessiva predefinita di € 2.500,00 (I.V.A. e C.A.P. inclusi) di cui € 1.250,00 quale acconto (I.V.A. e C.A.P. inclusi) con le disponibilità del Cap. 1312- U.P.B. 0.4.1., a titolo pagamento competenze professionali spettanti al legale esterno avv. Ettore Sbarra;

senonchè, per esigenze temporali legate alla chiusura del decorso esercizio finanziario non è stato possibile adottare il provvedimento dirigenziale di impegno della spesa complessiva, nonché di liquidazione e pagamento dell'acconto;

pertanto, si propone che la G.R. proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio nei confronti del legale officiato per l'importo determinato in € 2.500,00 (di cui € 1.250,00 a titolo di acconto) ed alla connessa variazione di bilancio- esercizio 2013-in ossequio all'orientamento espresso dalla Sezione Regionale di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15/04/2009, nonché alla consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della legge 27 Dicembre 2002, n. 289;

COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N.28 E S.M.I.:

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 2.500,00 (di cui € 1.250,00 per acconto) a titolo pagamento competenze professionali, si provvede mediante variazione compensativa di bilancio per tale importo da effettuare, in termini di competenza e cassa, mediante prelievo dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) ed impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;
- all'impegno della spesa complessiva di € 2.500,00 ed alla liquidazione e pagamento del suddetto acconto di € 1.250,00 a favore dell'avv. Ettore Sbarra si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario con imputazione al Cap. 1312 del bilancio regionale;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011)

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione Spese Legali" e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale,

a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 2.500,00, di cui € 1.250,00 per acconto, a titolo pagamento competenze professionali a favore dell'avv. Ettore Sbarra;
- di provvedere al finanziamento della spesa di € 2.500,00, secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. 46/2012 art.12 co.2;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 Dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della

spesa complessiva autorizzata dal presente provvedimento, liquidazione e pagamento dell'acconto, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";

- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 602

Cont. n. 1291/11/GA - Tribunale di Bari - Sez. Lavoro - Cipriani Giuseppe c/ Regione Puglia. Ricorso ex art. 414 c.p.c. Competenze professionali Avv. Ettore Sbarra. Riconoscimento del debito fuori bilancio. Variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

con Deliberazione n.2717 del 14/12/2012 la G.R. ratificava il mandato di rappresentanza e difesa conferito, in via d'urgenza, dal Presidente all'avv. Ettore Sbarra al fine di resistere, dinanzi al G.d.L. di Bari, al ricorso proposto dall'avv. Giuseppe Cipriani;

con il predetto provvedimento si demandava al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale l'adozione, entro lo stesso esercizio finanziario, dell'atto di impegno della spesa complessiva predefinita di € 1.500,00 (I.V.A. e C.A.P. inclusi) di cui € 750,00 quale acconto (I.V.A. e C.A.P. inclusi) con le disponibilità del Cap. 1312- U.P.B. 0.4.1., a titolo pagamento competenze professionali spettanti al legale esterno avv. Ettore Sbarra;

senonchè, per esigenze temporali legate alla chiusura del decorso esercizio finanziario non è stato possibile adottare il provvedimento dirigenziale di impegno della spesa complessiva, nonché di liquidazione e pagamento dell'acconto;

pertanto, si propone che la G.R. proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio nei confronti del legale officiato per l'importo determinato in € 1.500,00 (di cui € 750,00 a titolo di acconto) ed alla connessa variazione di bilancio- esercizio 2013-in ossequio all'orientamento espresso dalla Sezione Regionale di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15/04/2009, nonché alla consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della legge 27 Dicembre 2002, n. 289; -

COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N.28 E S.M.I.:

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 1.500,00 (di cui € 750,00 per acconto) a titolo pagamento competenze professionali, si provvede mediante variazione compensativa di bilancio per tale importo da effettuare, in termini di competenza e cassa, mediante prelievo dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) ed impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;
- all'impegno della spesa complessiva di € 1.500,00 ed alla liquidazione e pagamento del suddetto acconto di € 750,00 a favore dell'avv. Ettore Sbarra si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario con imputazione al Cap. 1312 del bilancio regionale;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011)

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente

provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione Spese Legali" e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale,

a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 1.500,00, di cui € 750,00 per acconto, a titolo pagamento competenze professionali a favore dell'avv. Ettore Sbarra;
- di provvedere al finanziamento della spesa di € 1.500,00, secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. 46/2012 art.12 co.2;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 Dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa complessiva autorizzata dal presente provvedimento, liquidazione e pagamento dell'acconto, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 603

Cont. n. 1290/11/GA - Tribunale di Bari - Sez. Lavoro - Cipriani Giuseppe c/ Regione Puglia. Ricorso ex art. 414 c.p.c. Competenze professionali Avv. Ettore Sbarra. Riconoscimento del debito fuori bilancio. Variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di P.O." Liquidazione spese legali" e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

con Deliberazione n.2716 del 14/12/2012 la G.R. ratificava il mandato di rappresentanza e difesa conferito, in via d'urgenza, dal Presidente all'avv. Ettore Sbarra al fine di resistere, dinanzi al G.d.L. di Bari, al ricorso proposto dall'avv. Giuseppe Cipriani;

con il predetto provvedimento si demandava al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale l'adozione, entro lo stesso esercizio finanziario, dell'atto di impegno della spesa complessiva predefinita di € 2.500,00 (I.V.A. e C.A.P. inclusi) di cui € 1.250,00 quale acconto (I.V.A. e C.A.P. inclusi) con le disponibilità del Cap. 1312- U.P.B. 0.4.1., a titolo pagamento competenze professionali spettanti al legale esterno avv. Ettore Sbarra;

senonchè, per esigenze temporali legate alla chiusura del decorso esercizio finanziario non è stato possibile adottare il provvedimento dirigenziale di impegno della spesa complessiva, nonché di liquidazione e pagamento dell'acconto;

pertanto, si propone che la G.R. proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio nei confronti del legale officiato per l'importo determinato in € 2.500,00 (di cui € 1.250,00 a titolo di acconto) ed alla connessa variazione di bilancio- esercizio 2013-in ossequio all'orientamento espresso dalla Sezione Regionale di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15/04/2009, nonché alla consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della legge 27 Dicembre 2002, n. 289;

COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N.28 E S.M.I.:

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 2.500,00 (di cui € 1.250,00 per acconto) a titolo pagamento competenze professionali, si provvede mediante variazione compensativa di bilancio per tale importo da effettuare, in termini di competenza e cassa, mediante prelievo dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) ed impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;
- all'impegno della spesa complessiva di € 2.500,00 ed alla liquidazione e pagamento del suddetto acconto di € 1.250,00 a favore dell'avv. Ettore Sbarra si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario con imputazione al Cap. 1312 del bilancio regionale;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011)

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O." Liquidazione Spese Legali" e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale,

a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 2.500,00, di cui € 1.250,00 per acconto, a

titolo pagamento competenze professionali a favore dell'avv. Ettore Sbarra;

- di provvedere al finanziamento della spesa di € 2.500,00, secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. 46/2012 art.12 co.2;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 Dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa complessiva autorizzata dal presente provvedimento, liquidazione e pagamento dell'acconto, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 604

Cont. n. 3533/97/CO - Tribunale di Bari - Corte di Appello. - Corte Suprema di Cassazione - Regione Puglia c/ Casa di Cura prof. Brodetti s.p.a. - Competenze professionali avv. Gianluca Armigero(Studio Associato) Riconoscimento del debito. Variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di P.O." Liquidazione spese legali" e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

con sentenza n. 934 del 17/10/2008, la Corte di Appello di Bari, in parziale riforma della sentenza n.1819/2003 resa dal Tribunale di Bari,rideterminava la condanna inflitta alla Regione Puglia per le differenze dovute all'appellante, Casa di Cura Prof.Brodetti, nella maggior misura complessiva di € 211.068,72(ivi compreso l'importo di € 14.730,18 già riconosciuto in prime cure) oltre spese processuali,a titolo di risarcimento del danno per mancato adeguamento delle tariffe delle prestazioni di assistenza ospedaliera periodo 01/01/96-31/12/96;

con atti di precetto, notificati alla Regione Puglia in data 23/03/2009 l'avv.Roberto Carbone, difensore e rappresentante della Casa di Cura Prof. Brodetti s.p.a., in forza della suddetta sentenza munita di formula esecutiva, intimava alla Regione Puglia di pagare le rispettive somme di € 217.162,53 (capitale)ed € 14.006,05(spese di lite) oltre interessi legali e spese;

con provvedimenti nn.585,586, 573 e n. 79/2009, la G.R. ratificando i mandati difensivi conferiti d'urgenza dal Presidente all'avv. Gianluca Armigero, deliberava di chiedere l'inibitoria della sentenza n. 934/08 dinanzi alla Corte di Appello di Bari(D.G.R. n. 573/2009), proporre opposizione, ex artt.615 e 617 c.p.c., avverso i suddetti atti di precetto dinanzi al Tribunale di Bari (delibere G.R. n. 585-586/2009),nonché proporre ricorso avverso la su citata sentenza n. 934/08 dinanzi alla Corte Suprema di Cassazione(D.G.R. n. 79/09) a mezzo dell'avv. Gianluca Armigero;

il Tribunale di Bari con sentenza n. 3014/2011 dichiarava cessata la materia del contendere in ordine al precetto opposto(attesa la rinuncia al precetto notificata dalla creditrice intimante successivamente all'instaurazione del giudizio di opposizione),condannando l'opposta "Casa di Cura Prof. Brodetti s.p.a." alla rifusione, in favore della Regione, delle spese processuali;

lo stesso Tribunale,con sentenza n. 3016 /2011 dichiarava nulla la costituzione in giudizio della Casa di Cura, cessata la materia del contendere in ordine al precetto opposto, condannando l'opposto Carbone Roberto alla rifusione, in favore della Regione, delle spese processuali;

la Suprema Corte,con sentenza n. 11006/2011 rigettava il ricorso condannando la Regione Puglia al pagamento delle spese del giudizio di cassazione;

L'Avv. Armigero, esaurita la propria attività, trasmetteva in data 06/06/2011 e 26/10/2011 note specifiche, per un importo complessivo, al lordo di ritenuta d'acconto ed al netto degli acconti percepiti, di € 18.331,07;

con nota del 02/07/2012 il professionista comunicava la propria disponibilità ad effettuare la riduzione del 10% sull'importo spettante, subordinata alla celerità di pagamento;

a seguito dell'istruttoria espletata dalla Responsabile del Procedimento di Liquidazione dell'Avvocatura, la suddetta parcella, anche a seguito della riduzione richiesta, è stata rideterminata nel minore importo di € 15.597,31, al lordo di ritenuta d'acconto;

considerato che i provvedimenti di ratifica incarico all'Avv. Armigero non recavano l'autorizzazione all'impegno totale presuntivo (fissato esclusivamente nei limiti degli acconti liquidati con atti dirigenziali nn. 332- 334- 333- 54/2009)), è necessario che la G.R. proceda al riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato per l'importo complessivo, relativo ai diversi gradi di giudizio, di € 15.597,31 ed alla connessa variazione di bilancio-esercizio 2013-in ossequio all'orientamento espresso dalla Sezione Regionale di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15/04/2009, nonché alla consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della legge 27 Dicembre 2002, n. 289;

COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N.28 E S.M.I.:

- Al finanziamento della spesa di € 15.597,31 relativa al riconoscimento del debito, a titolo pagamento competenze professionali, si provvede mediante variazione compensativa di bilancio per tale importo da effettuare, in termini di competenza e cassa mediante prelievo dal Cap. 1110090(Fondo di riserva per partite pregresse) ed impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;
- all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa di € 15.597,31 (al lordo di ritenuta d'acconto ed al netto degli acconti erogati) a favore del prefato legale, si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il

corrente esercizio finanziario con imputazione al Cap. 1312;

- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i.(cfr nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011)

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile di P.O."Liquidazione Spese Legali" e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale,

a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito nella misura di € 15.597,31 al lordo di ritenuta d'acconto ed al netto degli acconti erogati, a titolo pagamento competenze professionali a favore dell'avv. Gianluca Armigero;
- di provvedere al finanziamento della spesa di €15.597,31, secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. 46/2012 art.12 co.2;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei

Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 Dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;

- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n.28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 605

Cont. n. 2276/04/FR - Consiglio di Stato - Cucci Silvana c/ R.P. Ricorso per la revocazione della sentenza del Consiglio di Stato n. 1320/07. Competenze professionali avv. Carlo Portaccio. Riconoscimento del debito fuori bilancio. Variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di P.O." Liquidazione spese legali" e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

con ricorso proposto innanzi al T.A.R. Lecce, la sig.ra Cucci Silvana chiedeva l'annullamento del provvedimento n. 9/2004 con cui il Settore Demanio Marittimo aveva disposto l'annullamento, in autotutela, del provvedimento avente ad oggetto: "Comune di Ugento località Torre San Giovanni. Contenzioso tra società Villaggio Poseidone s.a.s. e sig.ra Cucci Silvana. Atto di subingresso da Alberini Cosimo a Cucci Silvana. Annullamento".

con sentenza n. 4124/05, il T.A.R. Lecce respingeva il ricorso;

con sentenza n. 1320/07 il Consiglio di Stato rigettava l'appello proposto dalla sig.ra Cucci avverso la citata sentenza T.A.R.;

la ricorrente, pertanto, proponeva ricorso per la revocazione della citata sentenza n. 1320/07;

con provvedimento n. 1185 del 17/07/2007 la G.R.,ratificando il mandato difensivo conferito d'urgenza dal Presidente all'avv. Carlo Portaccio, deliberava di resistere dinanzi al Consiglio di Stato a tutela della sentenza n. 1320/07 favorevole all'Amministrazione regionale;

il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale, Sezione Sesta,dichiarava inammissibile il ricorso in revocazione,condannando la ricorrente al pagamento delle spese processuali, quantificate in € 2.000,00 in favore della Regione Puglia;

L'Avv. Portaccio esaurita la propria attività, trasmetteva in data 03/11/2008 nota specifica, acquisita agli atti dell'Avvocatura Regionale in data 10/11/2008 Prot. n. 11/L/26383, per un importo complessivo netto di € 4.522,00;

a seguito dell'istruttoria espletata dalla Responsabile del Procedimento di Liquidazione dell'Avvocatura, tenuto conto, altresì della intervenuta variazione dell'aliquota I.V.A. e C.A.P., la suddetta parcella è stata rideterminata d'ufficio nel minore importo di € 4.398,52, al lordo di ritenuta ed al netto dell'acconto(per un importo netto di € 3.743,09);

considerato che il provvedimento di ratifica incarico all'Avv. Portaccio non recava l'autorizzazione all'impegno totale presuntivo(fissato esclusivamente nei limiti dell'acconto liquidato con D.D. n. 472/2007), è necessario che la G.R. proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio nei confronti del legale officiato per l'importo di € 4.398,52 ed alla connessa variazione di bilancio- esercizio 2013-in ossequio all'orientamento espresso dalla Sezione Regionale di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15/04/2009, nonché alla consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della legge 27 Dicembre 2002, n. 289; -

COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N.28 E S.M.I.:

- Al finanziamento della spesa di € 4.398,52 relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio, a titolo pagamento competenze professionali, si provvede mediante variazione compensativa di bilancio per tale importo, da effettuare, in termini

di competenza e cassa, mediante prelievo dal Cap. 1110090(Fondo di riserva per partite pregresse) ed impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;

- all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa di € 4.398,52 (al lordo di ritenuta d'acconto ed al netto dell'acconto erogato) a favore del prefato legale, si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario con imputazione al Cap. 1312;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i.(cfr nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011)

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile di P.O."Liquidazione Spese Legali" e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale,

a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 4.398,52, al lordo di ritenuta d'acconto ed al netto dell'acconto erogato, a titolo pagamento competenze professionali a favore dell'avv. Carlo Portaccio;
- di provvedere al finanziamento della spesa di € 4.398,52, secondo le indicazioni contenute nella

sezione "Copertura finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;

- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. 46/2012 art.12 co.2;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 Dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 606

Cont. n. 86/13/GA (coll. Cont. 1933/07/GA) - Tribunale di Lecce - Sez. Lavoro - Di Lauro Lucia c/ Regione Puglia. Competenze professionali avv. Pierluigi Dell'Anna a seguito D.I. n. 1900/12 emesso dal Giudice di Pace di Lecce. Riconoscimento del debito fuori bilancio. Variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O." Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

con Deliberazione n. 547 dell'11/04/2008 la G.R., ratificando il mandato difensivo conferito d'urgenza dal Presidente all'avv. Pierluigi Del-

l'Anna, deliberava di costituirsi nel giudizio promosso innanzi al Tribunale di Lecce - Sez. Lavoro-dal dipendente regionale ing. Lucia Di Lauro al fine di ottenere la rettifica dell'inquadramento iniziale nel VII livello di cui alla L.R. 18/74 e nell'VIII di cui alla L.R. 16/80 con decorrenza 21/01/1981, con il conseguente inquadramento nella I q.dirigenziale ex art. 36 L.R. 26/83 con decorrenza 1/1/1983;

con sentenza n. 5820/10 il Giudice del Lavoro del Tribunale di Lecce rigettava il ricorso proposto dalla Di Lauro, con condanna alle spese di giudizio in favore della Regione Puglia, liquidate in complessivi € 1.600,00, oltre accessori di legge (già recuperate);

L'Avv. Dell'Anna, esaurita la propria attività, trasmetteva alla Regione Puglia, in data 29/09/210, nota specifica, acquisita agli atti dell'Avvocatura Regionale in data 05/10/2010 Prot. n. 11/L/18264, per un importo complessivo, al netto di ritenuta d'acconto e dell'acconto percepito, di € 2.117,27;

il citato legale, non avendo avuto riscontro alla richiesta, al fine di conseguire il proprio credito, presentava al Giudice di Pace di Lecce ricorso per decreto ingiuntivo ottenendo il D.I. n. 1900/12 in forma esecutiva, non opposto, notificato con raccomandata A/R in data 7/01/2013, pervenuto alla Regione Puglia in data 09/01/2013 Prot. n. 11/L/453, con il quale si ingiungeva all'Amministrazione di pagare, in favore dell'istante, la somma di € 2.712,17, oltre interessi legali fino al soddisfo, nonché le spese del procedimento monitorio ammontante ad € 550,00 di cui € 60,00 per spese oltre. I.V.A, C.A.P come per legge e successive occorrenze;

il professionista, con nota fax Prot. n. 11/L/1249 del 22/01/2013 ha comunicato, tra l'altro, l'importo relativo alle spese sostenute, successive al decreto ingiuntivo, per un totale di € 15,33 e agli interessi pari ad € 118,74, riservandosi di richiedere il pagamento delle spese di registrazione perchè attualmente non conosciute, che saranno liquidate con successivo atto;

con nota fax del 01/02/2013 Prot. n. 11/L/2049 il professionista ha chiesto all'Avvocatura un riesame dei conteggi rivenienti dal D.I. in oggetto, relativamente all'acconto erroneamente detratto di € 1.000,00 anziché 816,99 e all'aliquota I.V.A. variata dal 20% al 21%);

a seguito dell'istruttoria espletata dalla Responsabile del Procedimento di Liquidazione dell'Avvocatura, tenuto conto di quanto innanzi richiesto, l'importo complessivo da liquidare a favore dell'avv. Dell'Anna ascende a € 3.525,70, al lordo di ritenuta d'acconto ed al netto dell'acconto erogato, di cui € 2.715,01 per sorte capitale ed € 691,95 per spese di procedura e successive, € 118,74 per interessi;

considerato che il provvedimento di ratifica incarico all'Avv. Dell'Anna non recava l'autorizzazione all'impegno totale presuntivo (fissato esclusivamente nei limiti dell'acconto, liquidato con D.D. n. 1031/2008), è necessario che la G.R. proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio nei confronti del legale officiato per l'importo di € 3.525,70 ed alla connessa variazione di bilancio-esercizio 2013- limitatamente ad € 2.715,01 (sorte capitale) in ossequio all'orientamento espresso dalla Sezione Regionale di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15/04/2009, nonché alla consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della legge 27 Dicembre 2002, n. 289; -

COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N.28 E S.M.I.:

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 3.525,70 derivante dal D.I. n.1900/12 emesso dal Giudice di Pace di Lecce, si provvede:
 - per l'importo di € 2.715,01 (sorte capitale) mediante variazione compensativa di bilancio per tale importo da effettuare, in termini di competenza e cassa mediante prelievo dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) ed impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;
 - gli ulteriori importi di € 691,95 per spese della procedura monitoria e successive ed € 118,74 per interessi vengono finanziati, rispettivamente, con imputazione al Cap. 1317 e 1315, entrambi del bilanci in corso;
 - all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 3.525,70 (al lordo di ritenuta d'acconto ed al netto dell'acconto erogato) a favore del prefato legale, si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario con imputa-

zione al Cap. 1312 per € 2.715,01, al Cap. 1317 per € 691,95 ed al Cap. 1315 per € 118,74;
 - trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i.(cfr nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011)

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile di P.O. "Liquidazione Spese Legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale,

a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 3.525,70, al lordo di ritenuta d'acconto ed al netto dell'acconto erogato, a titolo pagamento competenze professionali a favore dell'avv. Pierluigi Dell'Anna;
- di provvedere al finanziamento della spesa di € 3.525,70, secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. 46/2012 art.12 co.2;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei

Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 Dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;

- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 607

Cont. n. 1305/05/GI - Consiglio di Stato - Sconza G. e Valente A.c/ Regione Puglia e Comune di Bitritto. Nomina C.d.A IPAB Opera Pia M.SS. di Costantinopoli di Bitritto. Competenze professionali avv. Nicola Calvani (Studio Associato). Riconoscimento del debito fuori bilancio. Variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

i sigg.ri Sconza Giuseppe e Valente Antonio presentavano ricorso dinanzi al Consiglio di Stato per la riforma della sentenza del T.A.R. Bari n. 4236/2005 che aveva respinto il ricorso degli appellanti per l'annullamento dell'atto del dirigente del Settore Servizi Sociali e Sanità della Regione Puglia n. 0114/2005, nonché del provvedimento del Sindaco del Comune di Bitritto prot. n. 13458/2004;

con deliberazione n. 287 del 14/03/2006 la G.R., considerata la necessità di sostenere il giudicato di I° grado, deliberava di resistere nel giudizio di che trattasi a mezzo dell'avv. Nicola Calvani;

il Consiglio di Stato con sentenza n. 5143/2007 dichiarava improcedibile l'appello promosso dai ricorrenti (per sopravvenuta carenza di interesse da parte degli stessi), compensando le spese di lite;

l'avv. Calvani, esaurita la propria attività, trasmetteva alla Regione Puglia prima nota specifica, acquisita agli atti dell'Avvocatura Regionale in data 14/11/2007 Prot. n. 11/L/29353, per un importo complessivo, al lordo di ritenuta d'acconto ed al netto dell'acconto percepito, di € 3.782,32;

a seguito dell'istruttoria espletata dalla Responsabile del Procedimento di Liquidazione dell'Avvocatura, la suddetta parcella è stata rideterminata nel minore importo di € 2.276,14, al lordo di ritenuta d'acconto;

considerato che il provvedimento di ratifica incarico all'Avv. Calvani non recava l'autorizzazione all'impegno totale presuntivo (fissato esclusivamente nei limiti dell'acconto, liquidato con atto dirigenziale n. 552/2007), è necessario che la G.R. proceda al riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato per l'importo di € 2.276,14 ed alla connessa variazione di bilancio- esercizio 2013- in ossequio all'orientamento espresso dalla Sezione Regionale di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15/04/2009, nonché alla consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della legge 27 Dicembre 2002, n. 289;

COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N.28 E S.M.I.:

- Al finanziamento della spesa di € 2.276,14 relativa al riconoscimento del debito, a titolo pagamento competenze professionali, si provvede mediante variazione compensativa di bilancio per tale importo da effettuare, in termini di competenza e cassa mediante prelievo dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) ed impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;
- all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa di € 2.276,14 (al lordo di ritenuta d'acconto ed al netto dell'acconto erogato) a favore del prefato legale, si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario con imputazione al Cap. 1312;

- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011)

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile di P.O. "Liquidazione Spese Legali" e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale,

a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 2.276,14 al lordo di ritenuta d'acconto ed al netto dell'acconto erogato, a titolo pagamento competenze professionali a favore dell'avv. Nicola Calvani;
- di provvedere al finanziamento della spesa di € 2.276,14, secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. 46/2012 art.12 co.2;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge

27 Dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;

- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 608

Cont. n. 297/12/AV - Regione Puglia c/ De Vita Emanuela. Appello dinanzi al Tribunale di Taranto avverso sentenza di rigetto di opposizione ad ingiunzione amministrativa. Competenze professionali Avv. Rosanna Chiazzo. Riconoscimento del debito fuori bilancio. Variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di P.O." Liquidazione spese legali" e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

con Deliberazione n. 3036 del 27/12/2012 la G.R. ratificava il mandato di rappresentanza e difesa conferito, in via d'urgenza, dal Presidente all'avv. esterno avv. Rosanna Caiazzo ed al legale interno dell'Avvocatura Regionale avv. Maria Rosaria Avagliano al fine di costituirsi nel giudizio di appello in oggetto indicato;

con il predetto provvedimento si demandava al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale l'adozione, entro lo stesso esercizio finanziario, dell'atto di impegno della spesa complessiva predefinita di € 1.000,00 (€794,66 oltre I.V.A. e C.A.P. e spese), di cui € 400,00 quale acconto (I.V.A. e

C.A.P. inclusi) con le disponibilità del Cap. 1312-U.P.B. 0.4.1., a titolo pagamento competenze professionali spettanti al legale esterno avv. Rosanna Caiazzo;

senonchè, per esigenze temporali legate alla chiusura del decorso esercizio finanziario non è stato possibile adottare il provvedimento dirigenziale di impegno della spesa complessiva, nonché di liquidazione e pagamento dell'acconto;

pertanto, si propone che la G.R. proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio nei confronti del legale officiato per l'importo di € 1.000,00 (di cui € 400,00 a titolo di acconto) ed alla connessa variazione di bilancio- esercizio 2013-in ossequio all'orientamento espresso dalla Sezione Regionale di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15/04/2009, nonché alla consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della legge 27 Dicembre 2002, n. 289;

COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N.28 E S.M.I.:

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 1.000,00 (di cui € 400,00 per acconto) a titolo pagamento competenze professionali, si provvede mediante variazione compensativa di bilancio per tale importo da effettuare, in termini di competenza e cassa, mediante prelievo dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) ed impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;
- all'impegno della spesa complessiva di € 1.000,00 ed alla liquidazione e pagamento del suddetto acconto di € 400,00 a favore dell'avv. Rosanna Caiazzo si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario con imputazione al Cap. 1312 del bilancio regionale;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011)

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della

L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione Spese Legali" e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale,

a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 1.000,00, di cui € 400,00 per acconto, a titolo pagamento competenze professionali a favore dell'avv. Rosanna Caiazzo;
- di provvedere al finanziamento della spesa di €1.000,00, secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. 46/2012 art.12 co.2;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 Dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa complessiva autorizzata dal presente provvedimento, liquidazione e pagamento dell'acconto, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";

- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 609

Cont. n. 1825/12/GR (coll. cont. n. 266//97/P)- Corte di Appello di Bari - sez. Lavoro - Regione Puglia c/ Caporale Sabino - Appello sentenza G.d.L. n. 8245/06 Competenze professionali Avv. Pietro Del Sordo a seguito D.I. n. 603/12 emesso dal Giudice di Pace di Barletta. Riconoscimento del debito fuori bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

con Deliberazione n.221 dell'8/03/2007 la G.R., ratificando il mandato difensivo conferito d'urgenza dal Presidente all'avv. Pietro Del Sordo deliberava di proporre appello innanzi alla Sezione Lavoro della Corte di Appello di Bari(anziché Tribunale di Bari- sez. Lavoro, come erroneamente indicato nella su citata delibera), avverso la sentenza del Giudice del Lavoro di Bari n. 8245/06;

con determinazione dirigenziale n. 227 del 22/05/2007,esecutiva, si disponeva l'impegno, la liquidazione e pagamento,a favore del professionista, a titolo di acconto, dell'importo di € 600,00;

su richiesta dell'Avvocatura Regionale il professionista officiato trasmetteva all'Ufficio preposto la fattura n. 40/2009 rimasta inesitata, come da verifiche effettuate presso il Servizio Bilancio e Ragioneria, giusta nota Prot. n. AOO-11621112/VRC del 07/12/2012, in atti;

lo stesso, pertanto, al fine di conseguire il proprio credito, rappresentato e difeso dall'avv. Luigi Lemma, presentava al Giudice di Pace di Barletta ricorso ex art. 633 c.p.c. ottenendo il D.I. n. 603/12, notificato alla Regione Puglia mezzo posta in data

29/10/2012, acquisito agli atti dell'Avvocatura in data 07/11/2012 Prot. n. 11/L/20453, non opposto, passato in giudicato, con il quale si ingiungeva all'Amministrazione di pagare, in favore del ricorrente, la somma di € 501,96 (importo al netto di ritenuta d'acconto riveniente dall'importo lordo di € 600,00, giusta D.D. n. 227/2007), oltre interessi legali dalla data della domanda (11/10/2012) al soddisfo, nonché le competenze del procedimento monitorio liquidate nel complessivo importo di € 68,50, oltre C.A.P. e I.V.A. come per legge, queste ultime in favore dell'avv. Lemma;

con fax del 25/01/2013 l'avv. Lemma, su richiesta dell'Avvocatura, comunicava, tra l'altro, l'importo delle spese legali successive al decreto ingiuntivo in oggetto, nonché ai decreti ingiuntivi 602 e 634/2012 (afferenti i contt. nn. 1824 e 1900/12/GR), pari ad € 250,00 e degli interessi pari ad 10,00;

a seguito di istruttoria espletata dalla Responsabile del Procedimento di Liquidazione dell'Avvocatura, tenuto conto, altresì, della intervenuta variazione dell'aliquota I.V.A. e C.A.P., l'importo complessivo da corrispondere all'avv. Del Sordo è stato quantificato in € 768,08, al lordo di ritenuta, di cui € 600,00 per sorte capitale, € 164,75 per spese di procedura e successive ed € 3,33 (quota parte) per interessi;

considerato che il provvedimento di ratifica incarico all'Avv. Pietro Del Sordo non recava l'autorizzazione all'impegno totale presuntivo (fissato esclusivamente nei limiti dell'acconto di € 600,00, non effettivamente erogato e divenuto residuo passivo perento), è necessario che la G.R. proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio nei confronti del legale officiato limitatamente ad € 168,08, in ossequio all'orientamento espresso dalla Sezione Regionale di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15/04/2009, nonché alla consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della legge 27 Dicembre 2002, n. 289;

COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N.28 E S.M.I.:

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 768,08 derivante dal D.I. n.603/2012 emesso dal Giudice di Pace di Barletta si provvede:

- quanto ad € 600,00 (residuo passivo perento), mediante la reiscrizione sul cap. 1300 del bilancio in corso, in termini di competenza e cassa, previo prelievo dal Cap. 1110045;
- l'ulteriore spesa di € 164,75 per spese della procedura monitoria e successive ed € 3,33 per interessi, viene finanziata con imputazione ai rispettivi capitoli 1317 e 1315 del bilancio in corso;
- con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale, da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, si provvederà:
 - alla reiscrizione ed all'impegno del residuo passivo perento di € 600,00 sul cap. 1300 del bilancio in corso;
 - all'impegno di € 164,75 sul cap. 1317 ed € 3,33 sul cap. 1315, entrambi del bilancio in corso;
 - alla liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 768,08 (al lordo di ritenuta d'acconto) a favore dell'avv. Pietro Del Sordo;
 - trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011)

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile di P.O. "Liquidazione Spese Legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale,

a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;

- di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 168,08, a titolo pagamento competenze professionali a favore dell'avv. Pietro Del Sordo;
- di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 768,08 secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. 46/2011 art.12 co.2;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 Dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria".

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 610

**Cont. n. 1900/12/GR (coll. cont. n. 271/97/P)-
Corte di Appello di Bari - sez. Lavoro - Regione
Puglia c/ Giorgio Marco - Appello sentenza
G.d.L. n. 8243/06 Competenze professionali Avv.
Pietro Del Sordo a seguito D.I. n. 634/12 emesso
dal Giudice di Pace di Barletta. Riconoscimento
del debito fuori bilancio.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O." Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

con Deliberazione n.222 dell'8/03/2007 la G.R., ratificando il mandato difensivo conferito d'ur-

genza dal Presidente all'avv. Pietro Del Sordo deliberava di proporre appello innanzi alla Sezione Lavoro della Corte di Appello di Bari(anziché Tribunale di Bari- sez. Lavoro, come erroneamente indicato nella su citata delibera), avverso la sentenza del Giudice del Lavoro di Bari n. 8243/06;

con determinazione dirigenziale n. 228 del 22/05/2007,esecutiva, si disponeva l'impegno, la liquidazione e pagamento,a favore del professionista,a titolo di acconto, dell'importo di € 600,00;

su richiesta dell'Avvocatura Regionale il legale officiato trasmetteva all'Ufficio preposto la fattura n. 41/2009 rimasta inesitata, come da verifiche effettuate presso il Servizio Bilancio e Ragioneria, giusta nota Prot. n. AOO-11621112/VRC del 07/12/2012, in atti;

lo stesso,pertanto,al fine di conseguire il proprio credito, rappresentato e difeso dall'avv. Luigi Lemma, presentava al Giudice di Pace di Barletta ricorso ex art. 633 c.p.c. ottenendo il D.I. n. 634/12, notificato alla Regione Puglia mezzo posta in data 12/11/2012,acquisito agli atti dell'Avvocatura in data 14/11/2012 Prot. n. 11/L/20881, non opposto e passato in giudicato, con il quale si ingiungeva all'Amministrazione di pagare, in favore dell'istante, la somma di € 501,96 (importo al netto di ritenuta d'acconto riveniente dall'importo lordo di € 600,00, giusta D.D. n. 228/2007)), oltre interessi legali dalla messa in mora sino all'effettivo soddisfo, nonché le spese del procedimento monitorio liquidate nel complessivo importo di € 268,50,oltre I.V.A. e C.A.P. come per legge;

con fax del 25/01/2013 il professionista, su richiesta dell'Avvocatura, comunicava,tra l'altro, l'importo delle spese legali successive al decreto ingiuntivo in oggetto, nonché ai decreti ingiuntivi 602 e 603/2012(afferenti i contt. nn.1824 e 1825/12/GR), pari ad € 250,00 e degli interessi pari ad 10,00;

a seguito di istruttoria espletata dalla Responsabile del Procedimento di Liquidazione dell'Avvocatura,tenuto conto, altresì, della intervenuta variazione dell'aliquota I.V.A. e C.A.P., l'importo complessivo da corrispondere all'avv. Del Sordo è stato quantificato in € 1.019,76, al lordo di ritenuta, di cui € 600,00 per sorte capitale € 416,43 per spese di procedura e successive ed € 3,33(quota parte) per interessi;

considerato che il provvedimento di ratifica incarico all'Avv. Pietro Del Sordo non recava l'autorizzazione all'impegno totale presuntivo (fissato esclusivamente nei limiti dell'acconto di € 600,00, non effettivamente erogato e divenuto residuo passivo perento), è necessario che la G.R. proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio nei confronti del legale officiato limitatamente ad € 419,76 in ossequio all'orientamento espresso dalla Sezione Regionale di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15/04/2009, nonché alla consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della legge 27 Dicembre 2002, n. 289;

COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N.28 E S.M.I.:

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 1.019,76 derivante dal D.I. n.634/2012 emesso dal Giudice di Pace di Barletta si provvede:
 - quanto ad € 600,00 (residuo passivo perento), mediante la reiscrizione sul cap. 1300 del bilancio in corso, in termini di competenza e cassa, previo prelievo dal Cap. 1110045;
 - l'ulteriore spesa di € 416,43 per spese della procedura monitoria e successive ed € 3,33 per interessi, viene finanziata con imputazione ai rispettivi capitoli 1317 e 1315 del bilancio in corso;
- con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale, da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, si provvederà:
 - alla reiscrizione ed all'impegno del residuo passivo perento di € 600,00 sul cap. 1300 del bilancio in corso;
 - all'impegno di € 416,43 sul cap. 1317 e di € 3,33 sul cap. 1315, entrambi del bilancio in corso;
 - alla liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 1.019,76 (al lordo di ritenuta d'acconto) a favore dell'avv. Pietro Del Sordo;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011)

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rien-

trante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale,

a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 419,76, a titolo pagamento competenze professionali a favore dell'avv. Pietro Del Sordo;
- di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 1.019,76 secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura finanziaria, che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. 46/2011 art.12 co.2;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 Dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria".

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 612

Cont. n. 2951/07/CA - T.A.R. Bari - Natuzzi Maria Gabriella c/ Regione Puglia. Competenze professionali Avv. Anna Del Giudice. Riconoscimento del debito fuori bilancio. Variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di P.O." Liquidazione spese legali" e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

con ricorso al T.A.R. Bari la sig.ra Natuzzi Maria Gabriella chiedeva l'annullamento, previa sospensiva, della determinazione del Settore Agricoltura n. 539/2007 con la quale, era stato revocato il "premio di primo insediamento" concessole (POR Puglia 2000-2006, Misura 4.4 "Insediamento giovani agricoltori"), nonché di tutti gli atti connessi e consequenziali;

con provvedimento n.2188 del 18/12/2007, la G.R.,ratificando il mandato difensivo conferito d'urgenza dal Presidente all'avv. Anna Del Giudice, deliberava di costituirsi nel giudizio in oggetto;

il T.A.R Bari con sentenza n. 2712/2007 accoglieva il ricorso proposto dalla sig.ra Natuzzi e, per l'effetto,annullava l'atto impugnato, compensando spese e competenze di giudizio;

il professionista,avendo esaurito la propria attività, con prima nota del 03/12/2009 Prot. n. 11/L/23592 chiedeva il pagamento delle competenze maturate, allegando apposita specifica per l'importo complessivo di € 771,96, al lordo di ritenuta d'acconto, al netto dell'acconto percepito, con C.A.P. e I.V.A., rispettivamente al 2% e 4%;

il legale, con ultima nota del 13/12/2012, acquisita agli atti dell'Avvocatura regionale in pari data Prot. n.11/L/1264, comunicava la propria disponibilità alla riduzione dell'imponibile nella misura del 10%, subordinata alla celerità del pagamento;

a seguito dell'istruttoria espletata dalla Responsabile del Procedimento di Liquidazione dell'Avvocatura il suddetto importo complessivo, effettuata anche la riduzione richiesta, è stato rideterminato nella minor somma di € 476,42,al lordo di ritenuta ed al netto dell'acconto;

considerato che il provvedimento di ratifica incarico all'Avv. Del Giudice non recava l'autorizzazione all'impegno totale presuntivo(fissato esclusivamente nei limiti dell'acconto liquidato con atto dirigenziale n. 158/2008), si rende necessario, pertanto, che la G.R. proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio nei confronti del legale officiato per l'importo di € 476,42 ed alla connessa variazione di bilancio-esercizio 2013-in ossequio all'orientamento espresso dalla Sezione Regionale di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15/04/2009, nonché alla consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della legge 27 Dicembre 2002, n. 289;

COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N.28 E S.M.I.:

- Al finanziamento della spesa di € 476,42 a titolo pagamento competenze professionali, si provvede mediante variazione compensativa di bilancio per tale importo da effettuare, in termini di competenza e cassa, mediante prelievo dal Cap. 1110090(Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;
- all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa di € 476,42(al lordo di ritenuta d'acconto ed al netto dell'acconto) a favore dell'avv. Anna Del Giudice si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario con imputazione al Cap. 1312 del bilancio in corso;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i.(cfr nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011)

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata,vista la D.G.R. n. 770 /2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile di P.O. "Liquidazione Spese Legali" e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale,

a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 476,42, al lordo di ritenuta d'acconto ed al netto dell'acconto, a titolo pagamento competenze professionali a favore dell'avv. Anna Del Giudice;
- di provvedere al finanziamento della spesa di € 476,42 secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. n. 46/2012 art.12 co.2;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 Dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura regionale;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 613

Cont. n. 1289/11/GA - Tribunale di Bari - Sez. Lavoro - Cipriani Giuseppe c/ Regione Puglia. Ricorso ex art. 414 c.p.c. Competenze professionali Avv. Ettore Sbarra. Riconoscimento del debito fuori bilancio. Variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

con Deliberazione n.2719 del 14/12/2012 la G.R. ratificava il mandato di rappresentanza e difesa conferito, in via d'urgenza, dal Presidente all'avv. Ettore Sbarra al fine di resistere, dinanzi al G.d.L. di Bari, al ricorso proposto dall'avv. Giuseppe Cipriani;

con il predetto provvedimento si demandava al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale l'adozione, entro lo stesso esercizio finanziario, dell'atto di impegno della spesa complessiva predefinita di € 1.500,00 (I.V.A. e C.A.P. inclusi) di cui € 750,00 quale acconto (I.V.A. e C.A.P. inclusi) con le disponibilità del Cap. 1312- U.P.B. 0.4.1..a titolo pagamento competenze professionali spettanti al legale esterno avv. Ettore Sbarra;

senonchè, per esigenze temporali legate alla chiusura del decorso esercizio finanziario non è stato possibile adottare il provvedimento dirigenziale di impegno della spesa complessiva, nonché di liquidazione e pagamento dell'acconto;

pertanto, si propone che la G.R. proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio nei confronti del legale officiato per l'importo determinato in € 1.500,00 (di cui € 750,00 a titolo di acconto) ed alla connessa variazione di bilancio- esercizio 2013- in ossequio all'orientamento espresso dalla Sezione Regionale di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15/04/2009, nonché alla consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della legge 27 Dicembre 2002, n. 289;

COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N.28 E S.M.I.:

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 1.500,00 (di cui € 750,00 per acconto) a titolo pagamento competenze professionali, si provvede mediante variazione compensativa di bilancio per tale importo da effettuare, in termini di competenza e cassa, mediante prelievo dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) ed impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;
- all'impegno della spesa complessiva di € 1.500,00 ed alla liquidazione e pagamento del suddetto acconto di € 750,00 a favore dell'avv. Ettore Sbarra si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario con imputazione al Cap. 1312 del bilancio regionale;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011)

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione Spese Legali" e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale,

a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 1.500,00, di cui € 750,00 per acconto, a

titolo pagamento competenze professionali a favore dell'avv. Ettore Sbarra;

- di provvedere al finanziamento della spesa di € 1.500,00, secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. 46/2012 art.12 co.2;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 Dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa complessiva autorizzata dal presente provvedimento, liquidazione e pagamento dell'acconto, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 614

Cont. n. 155/09/GI - Corte di Appello di Bari-Sez. Lavoro - Netti Maria Carmela Anna c/ Regione Puglia, ASL BA, AUSL BO e INPDAP - Riconoscimento rapporto convenzionale. Competenze professionali Avv. Maria Grazia Magazzino. Riconoscimento del debito fuori bilancio. Variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di P.O. "Liquidazione spese

legali” e confermata dal Coordinatore dell’Avvocatura Regionale ad interim, riferisce quanto segue:

con Deliberazione n.2797 del 14/12/2012 la G.R. ratificava il mandato di rappresentanza e difesa conferito, in via d’urgenza, dal Presidente all’avv. Maria Grazia Magazzino, al fine di resistere nel giudizio di appello, dinanzi alla Corte di Appello di Bari- Sez. Lavoro-, avverso la sentenza n. 4387/10 emessa dal Tribunale di Bari- Sezione Lavoro;

con il predetto provvedimento si demandava al Coordinatore dell’Avvocatura Regionale l’adozione, entro lo stesso esercizio finanziario, dell’atto di impegno della spesa complessiva predefinita di € 4.756,00 (€ 4706,00 per compenso professionale. € 50,00 per spese vive) di cui € 2500,00 (I.V.A. e C.A.P.inclusi) quale acconto con le disponibilità del Cap. 1312- U.P.B. 0.4.1., a titolo pagamento competenze professionali spettanti al legale esterno avv. Maria Grazia Magazzino;

senonchè, per esigenze temporali legate alla chiusura del decorso esercizio finanziario non è stato possibile adottare il provvedimento dirigenziale di impegno della spesa complessiva, nonché di liquidazione e pagamento dell’acconto;

pertanto, si propone che la G.R. proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio nei confronti del legale officiato per l’importo determinato in € 4.756,00 (di cui € 2.500,00 a titolo di acconto) ed alla connessa variazione di bilancio- esercizio 2013-in ossequio all’orientamento espresso dalla Sezione Regionale di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15/04/2009, nonché alla consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell’art. 23, comma 5 della legge 27 Dicembre 2002, n. 289; -

COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N.28 E S.M.I.:

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 4.756,00 (di cui € 2.500,00 per acconto) a titolo pagamento competenze professionali, si provvede mediante variazione compensativa di bilancio per tale importo da effettuare, in termini di competenza e cassa, mediante prelievo dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) ed impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;

- all’impegno della spesa complessiva di € 4.756,00 ed alla liquidazione e pagamento del suddetto acconto di € 2.500,00 a favore dell’avv. Maria Grazia Magazzino si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario con imputazione al Cap. 1312 del bilancio regionale;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l’obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i.(cfr nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011)

Il Presidente relatore, sulla base dell’istruttoria innanzi illustrata, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l’adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O.”Liquidazione Spese Legali” e dal Coordinatore dell’Avvocatura Regionale,

a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 4.756,00, di cui € 2.500,00 per acconto, a titolo pagamento competenze professionali a favore dell’avv. Maria Grazia Magazzino;
- di provvedere al finanziamento della spesa di € 4.756,00, secondo le indicazioni contenute nella sezione “Copertura finanziaria”, che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. 46/2012 art.12 co.2;

- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 Dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa complessiva autorizzata dal presente provvedimento, liquidazione e pagamento dell'acconto, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 615

Cont. n. 3647/00/B - T.A.R. Bari - Fascicolo Anna altri c/ Regione Puglia. Competenze professionali Avv. Alessandro Sisto. Riconoscimento del debito fuori bilancio. Variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di P.O." Liquidazione spese legali" e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

con ricorso dinanzi al T.A.R. Puglia Bari i Sigg.ri Fascicolo Anna + altri, tutti in possesso di titolo equipollente all'attestato di formazione in medicina generale, chiedevano l'annullamento, previa sospensiva, del bando per la copertura delle ore carenti di continuità assistenziale pubblicato dall'Ass.to alla Sanità della Regione Puglia sul BURP n. 85 del 27/07/2000, nella parte in cui precisa che le ore carenti vanno attribuite nel rispetto, per la parte che interessa, del contenuto della sentenza del Consiglio di Stato n. 1407/00 e di tutti gli atti presupposti, connessi e consequenziali,

con provvedimento n.372 del 10/04/2001 la G.R., ratificando il mandato difensivo conferito in via d'urgenza, in data 19/10/2000, dal Presidente all'avv. Alessandro Sisto, deliberava di costituirsi nel giudizio di che trattasi;

con sentenza n. 235 /06 il T.A.R. Bari respingeva il ricorso, compensando tra le parti le spese di giudizio;

l'avv. Sisto, esaurita la propria attività, al fine di conseguire il pagamento delle competenze professionali spettantigli, trasmetteva alla Regione Puglia, in data 23/11/2006 nota specifica, per l'importo di € 12.696,46, al lordo di ritenuta d'acconto;

in data 06/11/2012 il professionista trasmetteva, mezzo fax, specifica analitica con un importo netto di € 12.487,79;

a seguito dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" il suddetto importo è stato rideterminato in € 3.432,23, al lordo di ritenuta d'acconto;

considerato che la citata deliberazione di ratifica incarico non recava l'autorizzazione all'impegno totale presuntivo, fissato esclusivamente nei limiti dell'acconto liquidato con D.G.R. n. 372/2001), si rende necessario che la G.R. proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio nei confronti del legale officiato per l'importo di € 3.432,23 ed alla connessa variazione di bilancio- esercizio 2013-in ossequio all'orientamento espresso dalla Sezione Regionale di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15/04/2009, nonché alla consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della legge 27 Dicembre 2002, n. 289;

COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N.28 E S.M.I.:

- Al finanziamento della spesa di € 3.432,23 a titolo pagamento competenze professionali, si provvede mediante variazione compensativa di bilancio per tale importo da effettuare, in termini di competenza e cassa, mediante prelievo dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;
- all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa di € 3.432,23 (al lordo di ritenuta ed al netto dell'acconto erogato) a favore del prefato

legale, si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario con imputazione al Cap. 1312;

- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i.(cfr nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011)

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile di P.O."Liquidazione Spese Legali" e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale,

a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 3.432,23, a titolo pagamento competenze professionali a favore dell'avv. Alessandro Sisto;
- di provvedere al finanziamento della spesa di € 3.432,23, secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. 46/2012 art.12 co.2;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei

Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 Dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;

- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 616

Cont. n. 380/06/CA - T.A.R. Lecce (cautelare e merito) - Maracaibo s.a.s. c/ Regione Puglia. Competenze professionali Avv. Anna Del Giudice. Riconoscimento del debito fuori bilancio. Variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di P.O." Liquidazione spese legali" e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

con ricorso al T.A.R. Lecce la Maracaibo s.a.s. chiedeva l'annullamento, previa sospensiva, del provvedimento dirigenziale prot. n. 4650/2005 con cui l'IRIF di Taranto aveva rigettato la richiesta di riesame per il rilascio di autorizzazione al mantenimento della struttura- chiosco -bar, precaria e rimovibile, anche nel corso della stagione invernale, nonché dell'ordinanza di rimozione del Comune di Mareggio n. 4/06;

con provvedimento n. 518 del 28/04/2006 la G.R.,ratificando il mandato difensivo conferito d'urgenza dal Presidente all'avv. Anna Del Giudice, deliberava di resistere alla lite di che trattasi;

il Tribunale adito con ordinanza n. 316/06 accoglieva la domanda cautelare avanzata dalla Maracaibo s.a.s. e, per l'effetto, ordinava alla Regione Puglia di riesaminare la richiesta della ricorrente;

lo stesso Tribunale, con sentenza n. 2733/08 del 07/02/2007 accoglieva il ricorso e, per l'effetto, annullava i provvedimenti impugnati, condannando la Regione Puglia alla rifusione delle spese di giudizio;

il professionista, avendo esaurito la propria attività, con prima nota del 17/06/2009 Prot. n. 11/L/11908 chiedeva il pagamento delle competenze maturate, allegando apposita specifica per l'importo complessivo di € 4.439,79, al lordo di ritenuta d'acconto, al netto dell'acconto percepito, con C.A.P. e I.V.A., rispettivamente, al 2% e 4%;

il legale, con ultima nota del 13/12/2012, acquisita agli atti dell'Avvocatura regionale in pari data Prot. n.11/L/1264, comunicava la propria disponibilità alla riduzione dell'imponibile nella misura del 10%, subordinata alla celerità del pagamento;

a seguito dell'istruttoria espletata dalla Responsabile del Procedimento di Liquidazione dell'Avvocatura il suddetto importo, effettuata anche la riduzione richiesta, è stato rideterminato nella minor somma di € 2.684,60, al lordo di ritenuta ed al netto dell'acconto;

considerato che il provvedimento di ratifica incarico all'Avv. Del Giudice non recava l'autorizzazione all'impegno totale presuntivo (fissato esclusivamente nei limiti dell'acconto liquidato con atto dirigenziale n. 301/2006), si rende necessario che la G.R. proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio nei confronti del legale officiato per l'importo di € 2.684,60 ed alla connessa variazione di bilancio-esercizio 2013 - in ossequio all'orientamento espresso dalla Sezione Regionale di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15/04/2009, nonché alla consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della legge 27 Dicembre 2002, n. 289;

COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N.28 E S.M.I.:

- Al finanziamento della spesa di € 2.684,60 a titolo pagamento competenze professionali, si provvede mediante variazione compensativa di

bilancio per tale importo da effettuare, in termini di competenza e cassa, mediante prelievo dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;

- all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa di € 2.684,60 (al lordo di ritenuta d'acconto ed al netto dell'acconto) a favore dell'avv. Anna Del Giudice si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario con imputazione al Cap. 1312 del bilancio in corso;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011)

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, vista la D.G.R. n. 770 /2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile di P.O. "Liquidazione Spese Legali" e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale,

a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 2.684,60, al lordo di ritenuta d'acconto ed al netto dell'acconto, a titolo pagamento competenze professionali a favore dell'avv. Anna Del Giudice;

- di provvedere al finanziamento della spesa di € 2.684,60 secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. n. 46/2012 art.12 co.2;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 Dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura regionale;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 617

Contt. 477, 478, 479, 480 e 481/08/SI - Tribunale di Bari - Sigg. Rota Luigi 4 c/EDISU e Regione Puglia, competenze professionali Avv. Ilaria GADALETA, difensore Regione. Riconoscimento del debito e variazione al bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con la D.G.R. 1213 del 08/07/2008, la Regione Puglia ha conferito mandato alle liti all'avv. Ilaria Gadaleta per i cinque giudizi dinanzi al Tribunale di

Bari promossi dai sigg Rota Luigi + 4 per la corresponsione dei compensi quali componenti del Consiglio di Amministrazione dell'EDISU.

(Valore della controversia: € 6.919,00 (ciascuna); Settore di spesa: Università e Ricerca)

I cinque giudizi (riuniti) si sono conclusi con il verbale di conciliazione del 19/03/2012 in quanto l'ADISU (Già EDISU) ha riconosciuto in € 2.000,00 netti per ciascuno le pretese dei ricorrenti escludendo la chiamata in garanzia della Regione Puglia con la compensazione delle spese di giudizio.

L'avv. Ilaria Gadaleta, avendo esaurito l'attività svolta in favore della Regione Puglia, con lettera del 02/05/2012, ha chiesto il pagamento delle competenze professionali presentando la nota specifica per l'importo di € 7.799,19 compreso CAP e IVA i diritti e gli onorari maggiorati del 15% per l'esito parzialmente favorevole del giudizio già detratto l'acconto.

A seguito di istruttoria, la parcella è stata rideterminata in € 162,54 compreso CAP (4%), IVA (21%) e ritenuta fiscale, per i motivi seguenti: sono stati ricalcolati i diritti in quanto non compete la maggiorazione del 15%, gli onorari sono stati calcolati nella misura minima maggiorati del 15% per l'esito parzialmente favorevole, è stato detratto l'acconto nella maggiore misura di € 4.901,96 (€ 5.000,00 - 98,04 = € 4.901,96 come liquidato con la determinazione 1172/08 perché esente da IVA), è stata applicata la riduzione delle competenze del 10% proposta dall'avv. Ilaria Gadaleta con la nota del 04/10/2012 acquisita al protocollo dell'Avvocatura Regionale in data 05/10/2012 al n. 11/L/18221.

Con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15 aprile 2009 la Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, in risposta ad un parere richiesto dal Presidente della Regione Puglia, ha chiarito che l'impegno di spesa da assumere all'atto del conferimento dell'incarico defensionale "*non può limitarsi alle somme destinate a titolo di acconto, ma deve presuntivamente comprendere l'onorario dovuto per l'intero giudizio*" e che ogni volta che si verifica uno scostamento tra l'impegno contabile assunto al momento dell'incarico e la somma definitiva da corrispondere al professionista al termine della sua prestazione professionale "*si incorre in un'ipotesi di debito fuori bilancio*".

Conseguentemente, la liquidazione ed il pagamento dei compensi professionali richiesti dai legali incaricati a conclusione degli incarichi ricevuti dall'Amministrazione devono essere preceduti dal riconoscimento del relativo debito fuori bilancio, essendo mancato l'impegno preventivo dell'intera spesa occorrente a detto titolo.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio di € 162,54 per il pagamento delle competenze professionali indicate ed alla connessa variazione del bilancio 2012, con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 162,54 relativa ai compensi professionali dovuti per l'attività difensiva svolta dall'avv. Ilaria Gadaleta, si provvede mediante variazione al bilancio, in termini di competenza e di cassa, dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) con contestuale impinguamento del Cap. 1312.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 162,54 si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio, pari ad € 162,54 relativo ai compensi professionali per l'attività svolta dall'avv. Ilaria Gadaleta;
3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 162,54 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere, a cura dell'Avvocatura, il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. n. 39/2011, art. 12, comma 2;
6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 618

Cont. n. 1594/2003/GA. - Tribunale Bari Sez. Lavoro - MESCIA Pasquale c/ REGIONE PUGLIA. Competenze Avv. Antonio De Feo. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali" e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

in data 16/02/2003, il Presidente pro-tempore della G.R. conferiva all'Avvocato Antonio De Feo l'incarico di rappresentare e difendere la Regione Puglia innanzi al Tribunale di Bari Sez. Lavoro nel giudizio proposto dal sig. Mescia Pasquale;

con deliberazione n. 421 del 09/04/2003 la G.R. ha ratificato, il suddetto mandato presidenziale;

con la medesima deliberazione la G.R. ha impegnato la spesa di € 1.000,00 comprensivo di IVA e CAP quale acconto al prefato legale;

la controversia si concludeva con un provvedimento del Tribunale di Bari Sez. Lavoro del 16.07.2003, l'Avv. Antonio De Feo, esaurita l'attività, con nota del 22.09.2003 chiedeva alla Regione Puglia il pagamento delle competenze professionali spettantigli, allegando nota specifica per un importo complessivo di € 1.009,70;

l'esito dell'istruttoria preliminare, già svolta, del procedimento di liquidazione, ha determinato l'ammontare delle competenze professionali spettanti all'Avv. Antonio De Feo e per esso "Studio Legale Tributario associated With Ernst & Young", pari alla somma complessiva di € 1.169,71 (al lordo delle ritenute);

si rende necessario, pertanto, procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, nonché alla variazione compensativa del bilancio per tale importo, in complessivi € 1.169,71, demandando all'Avv. Coordinatore l'adozione, entro il corrente esercizio finanziario, dell'atto di impegno e liquidazione relativo alle competenze professionali dovute all'Avv. Antonio De Feo e per esso "Studio Legale Tributario associated With Ernst & Young";

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato, ammontante ad € 1.169,71, ed alla connessa variazione del bilancio 2013;

- alla consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5 della L. Dicembre 2002 n. 289;

COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N. 28 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 1.169,71 per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Antonio De Feo e per esso "Studio Legale Tributario associated With Ernst & Young", si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1313 del bilancio regionale;

- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011).

- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 1.169,71, si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1313;

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, propone l'adozione del conseguente atto finale rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97 art. 4, comma 4, lett. K e della D.G.R. n. 3251 del 28.07.1998;

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali" e dal Coordinatore dell'Avvocatura;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio per il pagamento di competenze professionali spettanti all'Avv. Antonio De Feo e per esso "Studio Legale Tributario associated With Ernst & Young" in relazione all'incarico di rappresentanza e difesa dallo stesso espletato dinanzi al Tribunale di Bari Sez. Lavoro ed ammontante ad € 1.169,71;
3. di provvedere al finanziamento della relativa spesa mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria" che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dall'art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 46/2012;
6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 619

Cont. n. 4334/2002/P. - Corte d'Appello di Bari - LANZELLOTTO Michele c/ REGIONE PUGLIA. Competenze Avv. Antonio De Feo. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali" e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

in data 19/04/2002, il Presidente pro-tempore della G.R. conferiva all'Avvocato Antonio De Feo l'incarico di rappresentare e difendere la Regione Puglia innanzi alla Corte d'Appello di Bari nel giudizio proposto dal sig. Lanzellotto Michele;

con deliberazione n. 645 del 20/04/2005 la G.R. ha ratificato, il suddetto mandato presidenziale;

con la medesima deliberazione la G.R. ha impegnato la spesa di € 1.000,00 comprensivo di IVA e CAP quale acconto al prefato legale;

la controversia si concludeva con sentenza n. 1371 del 19.06.2006 resa dalla Corte di Appello di Bari, l'Avv. Antonio De Feo, esaurita l'attività, con nota del 09.07.2008 chiedeva alla Regione Puglia il pagamento delle competenze professionali spettanti, allegando nota specifica per un importo complessivo di € 2.011,20;

l'esito dell'istruttoria preliminare, già svolta, del procedimento di liquidazione, ha determinato l'ammontare delle competenze professionali spettanti all'Avv. Antonio De Feo e per esso "Studio Legale Tributario associated With Ernst & Young", pari alla somma complessiva di € 2.067,72 (al lordo delle ritenute);

si rende necessario, pertanto, procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, nonché alla variazione compensativa del bilancio per tale importo, in complessivi € 2.067,72, demandando all'Avv. Coordinatore l'adozione, entro il corrente esercizio finanziario, dell'atto di impegno e liquidazione relativo alle competenze professionali dovute all'Avv. Antonio De Feo e per esso "Studio Legale Tributario associated With Ernst & Young";

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato, ammontante ad € 2.067,72, ed alla connessa variazione del bilancio 2013;

- alla consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5 della L. Dicembre 2002 n. 289;

COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N. 28 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 2.067,72 per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Antonio De Feo e per esso "Studio Legale Tributario associated With Ernst & Young", si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1313 del bilancio regionale;

- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011).

- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 2.067,72, si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1313;

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, propone l'adozione del conseguente atto finale rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97 art. 4, comma 4, lett. K e della D.G.R. n. 3251 del 28.07.1998;

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. "Liquidazione

Spese Legali" e dal Coordinatore dell'Avvocatura;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio per il pagamento di competenze professionali spettanti all'Avv. Antonio De Feo e per esso "Studio Legale Tributario associated With Ernst & Young" in relazione all'incarico di rappresentanza e difesa dallo stesso espletato dinanzi alla Corte di Appello di Bari ammontante ad € 2.067,72.
3. Di provvedere al finanziamento della relativa spesa mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria" che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dall'art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 46/2012;
6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola



Progetto nuova sede Consiglio Regionale



BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406317 - 6372 / fax 0805406379

Abbonamenti: 0805406376

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>

e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**